

**PER CAPELLI E PER LA BARBA**

**CHININA-MIGONE** Lascia crescere e stabilizza i capelli, li rende più folti e li cura. Un solo uso produce risultati. La Chinina-Migone è un medicinale che agisce sulla radice del capello, lo nutre e lo fa crescere più presto. Si applica con la punta del dito sulla radice del capello che si vuole curare. Si applica una volta al giorno, mattina e sera. Prezzo L. 1,50. In vendita presso tutti i farmacisti.

**ANTICANZIE-MIGONE** Anticanzie-Migone è un medicinale che agisce sulla pelle, la rende più sana e più giovane. Si applica con la punta del dito sulla parte della pelle che si vuole curare. Si applica una volta al giorno, mattina e sera. Prezzo L. 1,50. In vendita presso tutti i farmacisti.

**TINTURA MILANESE-MIGONE** La tintura milanese agisce sulla pelle, la rende più sana e più giovane. Si applica con la punta del dito sulla parte della pelle che si vuole curare. Si applica una volta al giorno, mattina e sera. Prezzo L. 1,50. In vendita presso tutti i farmacisti.

**PETTINE DISTRIBUTORE** Con questo pettine si distribuisce la tintura milanese sulla pelle. Prezzo L. 1,50. In vendita presso tutti i farmacisti.

**ARROCCOLINA-MIGONE** Arroccolina-Migone è un medicinale che agisce sulla pelle, la rende più sana e più giovane. Si applica con la punta del dito sulla parte della pelle che si vuole curare. Si applica una volta al giorno, mattina e sera. Prezzo L. 1,50. In vendita presso tutti i farmacisti.

**PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE**

**EBINA-MIGONE** Ebina-Migone è un medicinale che agisce sulla pelle, la rende più sana e più giovane. Si applica con la punta del dito sulla parte della pelle che si vuole curare. Si applica una volta al giorno, mattina e sera. Prezzo L. 1,50. In vendita presso tutti i farmacisti.

**CREMA FLORIS-MIGONE** Crema Floris-Migone è un medicinale che agisce sulla pelle, la rende più sana e più giovane. Si applica con la punta del dito sulla parte della pelle che si vuole curare. Si applica una volta al giorno, mattina e sera. Prezzo L. 1,50. In vendita presso tutti i farmacisti.

**POLVERE GRASSA-MIGONE** Polvere Grassa-Migone è un medicinale che agisce sulla pelle, la rende più sana e più giovane. Si applica con la punta del dito sulla parte della pelle che si vuole curare. Si applica una volta al giorno, mattina e sera. Prezzo L. 1,50. In vendita presso tutti i farmacisti.

**PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI**

**ODONT-MIGONE** Odont-Migone è un medicinale che agisce sui denti, li rende più sani e più bianchi. Si applica con la punta del dito sulla parte dei denti che si vuole curare. Si applica una volta al giorno, mattina e sera. Prezzo L. 1,50. In vendita presso tutti i farmacisti.

**FARMACIA "Centrale"**  
Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere — Oggetti di gomma — Medicina antisettica — Ossigeno sempre pronto — Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere — Tinture istantanee per capelli ecc. — Deposito dei prodotti Protagiurleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

**« GALATTOFORO »**  
Protagiurleo

efficacissimo rimedio per aumentare e migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovrani. — Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

Preparazione di Fiale per uso ipodermico — Gabinetto di analisi.

D. PASQUINI - Direttore

**STOFFE**

per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Seterie per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI  
Via Nazionale Cortona.

**S. S. Benedetto XV**

ripulito fedelmente in pregevolissimo Alforilivo metallo argentato montato Sopra legno a mogano intarsiato (Dm. 24 per 33) Opera d'arte austera adattabile in qualsiasi ambiente per tavolo e muro

L. 425 cad. franco di porto a domicilio

Ogni acquisto da diritto a 15 buoni da L. 0,15 cad. che ceduti dal compratore lo rimborsano della spesa fatta e saranno riconosciuti dalla Ditta quale denaro versato da parte del possessore che invierà L. 4 ed buono.

Richieste coll'importo alla Ditta

Cav. AVV. DE NAVA - Via Orso 6, Milano

N. B. - Si accoglie di ritorno il Ricordo ai non solidificati.

Chiedere la "CIOCONDA"  
Acqua Minerale Purgativa Italiana

**LIQUORE STREGA**

**Annunci Economici**

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepfli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compre di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

**ANNUNZI VARI**

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinarî, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticcheria, deposito di benzina, spirito, olii, necessarie per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordinazione presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicie, guanti, sciarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. Pindaro Salvini - Via Nazionale Cortona.

**Importante**

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librate e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima moderazione di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

**SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA**  
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga all'Zuccherificio

**Tonico-Digestivo**  
Specialità della Ditta GIUSEPPE RIBERTI di Benevento

Guarda i datti innumerevoli falsificazioni Richiedere sull'etichetta la Marca Depo sitata e sulla capsula la Marca di garanzia - I controllo Chimico Permanente Italiano

L. 5,95

Indirizzato importo anticipato con cartolina vaglia a

Succ. V. Rovinazzi  
Bologna - Via Zamboni, 7

**Poltroncina Svizzera**  
in vimini, solida e leggerissima. Massimo confort.

È la poltroncina più adatta per veranda in campagna, al mare ecc.

**LE PASTIGLIE VALDA**  
composte d'estratti di piante, assolutamente inoffensive e dolate d'un

**POTERE ANTISETTICO MERAVIGLIOSO**  
hanno una superiorità straordinaria su tutto quanto fu scoperto fino ad oggi

**PER PREVENIRE O GUARIRE**  
Raffreddori, Mali di Gola, Laringiti, Raucedini, Corizza, Grippe, Influenza, Bronchiti acute o croniche, Aama, Enfisema, ecc.

**MA SOPRATTUTTO DOMANDATE, ESIGETE**  
in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1,50

UNA SCATOLA DELLE VERE PASTIGLIE VALDA portante il nome VALDA

In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

**ABBONAMENTI**

Anno . . . . . L. 3,50  
Semestre . . . . . L. 2,00  
Trimestre . . . . . L. 1,20  
Con diritto inserzioni . . . 10,00

**RICORDARSI**

Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti si pagano sempre anticipati.

**L'ETRURIA**

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

**AVVERTENZA**

Le lettere e le cartoline non frantate si respingono, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

**INSERZIONI**

In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 30 dopo la firma del gerente cent. 25. In quarta prezzi da convenire. Sconto per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

**LA STAMPA GUBERFONDAIA**

A Milano è sorta da qualche mese una grama rivista: la *Corrispondenza latina*, il cui programma porta ad una fraterna alleanza fra la nostra Italia e le repubbliche francesche.

La *Corrispondenza* nel suo ultimo numero lancia un referendum a due interessanti questioni, e giacché il suo direttore ha avuto la gentilezza di tener conto anche di noi, della nostra modestissima *Etruria*, l'*Etruria* si dà cortese sollecitudine di rispondere pubblicamente alle sue domande:

Dice il primo quesito:

Con la neutralità pensate di poter evitare per l'avvenire una guerra contro l'Austria?

Noi non siamo profeti, come possono esserlo gli uomini privilegiati della *Corrispondenza Latina*; e per quanto fissiamo l'occhio nel futuro non ci riesce di indovinare il domani. Ma se è vero che la storia è maestra della vita, essa ci avverte che per sette lustri l'Italia potè essere alleata della Germania e dell'Austria, senza sacrificio dei propri interessi. E se l'Italia dovette in questo tempo rinunciare a certe aspirazioni nazionali, ne ebbe però in compenso dei vantaggi non indifferenti: primi fra tutti il suo consolidarsi politico ed economico, il posto dignitoso nel consesso delle grandi nazioni, la promessa cooperazione della Germania nel caso, non sempre ipotetico, di una possibile aggressione francese. La storia del *Chartage* e del *Ma nouba*, dell'occupazione di Tunisi e degli stregi di Marsiglia non è ancora dimenticata dagli italiani; come non è dimenticata la apostrofe del Kaiser: *un attacco francese all'Italia vorrebbe dire 200 mila baionette tedesche alle frontiere di Lorena!*

Ed ora alla seconda domanda.

Se la guerra contro l'Austria è inevitabile non è forse l'ora questa più propizia per affidare alle armi la realizzazione dei destini d'Italia?

Ditelo piano, egregi colleghi: che Scalabrini ed il suo *Acanti!* non vi scaraventino in faccia la terribile frase di Francesco Ferruccio: *Tu non uccidi che un uomo morto!* E ricordate ancora che una guerra contro l'Austria non sarebbe una guerra nostra, destinata a limitarsi tra noi e... lei. I nostri interessi nell'Adriatico potrebbero anche aumentare di prestigio; l'Adriatico diverrebbe forse un *lago nostro*; ma se guadagneremo uno nel vicino Oriente, perderemo die-

ci nel Mediterraneo, poiché Francia ed Inghilterra, vincendo insieme con noi, accrescerebbero la loro potenza con sicuro danno nostro.

Il *Corriere della Sera* ha la faccia di bronzo di cinguciare che i nostri vantaggi nel Mediterraneo coincidono oggi mirabilmente colla politica che n'è più facile seguire. E' questo un dimenticare, o un nascondersi artificiosamente le conseguenze della guerra. Questo è un tradire la responsabilità che incombe sulla nostra stampa nel più grave momento della vita nazionale.

C'è forse un accordo segreto su base... francese tra il *Corriere* e la *Corrispondenza latina*? Si può dubitare, senza essere maliziosi o cattivi! Ad ogni modo il Parlamento è aperto: le discussioni alla Camera si susseguono: il ministro Salandra dirà quali sono le vie che dovrà battere domani la nostra politica estera. Alla sua voce la patria obbedirà; ma siamo certi che non varranno ad influenzare il pensiero e l'atteggiamento del Governo le intempestive inchieste di una *Corrispondenza* qualunque.

E stiamo in attesa; ma non possiamo però esimerci dal levare la nostra protesta vibrante contro tutti coloro che sognano una politica di avventure, siano essi futuristi o massoni, radicali o riformisti, san culotti o... *camelots* da voi. La patria ha troppa fiducia nel Governo perché si lasci aggirare da interessati referendum di più interessati giornali.

Non siamo dei russi noi e non abbiamo particolari amicizie coi laghi masuriani, per cadere nell'agguato!

**Spunti letterari**  
Dante e la pace

II

L'inferno può dirsi un disperato desiderio di pace eternamente perduta. Ivi trovano la beata senza pace; vediano Paolo e Francesca senza pace; tremavano dinanzi agli avari senza pace, e dinanzi all'eterna zuffa dei dannati che per massima pena non avranno pace in eterno.

Il Purgatorio è un amoroso, invocato, continuo sospiro verso la pace, infallibilmente promessa e ardentemente attesa. Quanta mestizia, qui, e santa tenerezza per quel gran sospiro verso la pace che con preghiere, con canti, con lacrime, con saluti ed auguri si sente dovunque?

I superbi cantano:

*Fogna a noi la pace del tuo regno,  
Chè noi ad essa non potem da noi,  
S'ella non vien, con tutto il nostro  
ingegno!*  
(Purg., XI, 7-9)

Gli iracondi implorano anch'essi questo dolce dono di Dio:

*Io sentia voci, e ciascuna pareva  
Prepar per pace e per misericordia  
L'Angel di Dio che la peccata leva  
(Ibid., XVI, 16-18)*

Sublimissimo il ricordo di Sapia da Siena:

*Pace rolli con Dio in su lo streno  
Delle via vita...*  
(Ibid., XIII, 124-125)

Bellissimo il saluto della pietosa ombra di Stazio:

*Frati miei, Dio vi dea pace!  
E a lui Virgilio risponde:  
... nel beato concilio  
Ti ponga in pace la verace corte...*  
(Ibid., XXI, 13-17)

Così, mentre lo spirito si purifica, scende sul nostro cuore una soave onda di spirituale benessere, che conforta tutta la natura con un solitario sovrano di speranza.

Quanta tenerezza cristiana in quelle altre espressioni di promesse scambievoli...

*... per quella pace,  
Ch'io credo che per voi tutti s'aspetti  
(Ibid., III, 74)*

*... per quella pace,  
Che dietro ai piedi di sì fatta guida  
Di mondo in mondo cercar mi si fare...*  
(Ibid., V, 61)

Pare di trovarci nelle catacombe romane, dove in tempo di persecuzione i cristiani si ritengono al cimento del martirio. *Vexas in pace!* Così nel Purgatorio dantesco.

(Continua)

Gli abbonati sono vivamente pregati a volersi mettere in regola con quest'annunziatura a scanso di sospensione nell'invio del giornale.

**L'opera Bonomelliana**

Il Prof. Giuseppe Gallavresi, segretario dell'Opera Bonomelliana, nella relazione al Regio Commissario generale dell'emigrazione, parla dell'opera stessa al principio della guerra. Il lavoro, l'ardore e la bontà espliciti dai segretari e missionari dell'Opera si prodigarono in favore dei nostri emigranti in una forma veramente meravigliosa. In mezza alla bufera di sangue e di morte, il loro compito di sostenere le masse fuggenti senza casa, senza denaro, spesso senza fiducia e senza amore per il proprio paese, era davvero difficile ma fu compiuto con mirabile sacrificio.

Il Gallavresi espone dettagliatamente le tragiche giornate vissute dai nostri italiani, nei paesi dove la guerra influiva con la mobilitazione, colle rapide mosse irrompenti in distruzioni, mentre le campane dei villaggi suonava a stormo e i fasci di luce dei riflettori frugavano di notte i villaggi nemici.

Ottenere i pagamenti agli operai, adoperarsi perché i padroni di casa prendessero in consegna i mobili dei rimpatriati, procurare il cambio della moneta e la validazione dei passaporti, ottenere permessi di soggiorno nei luoghi di confine, sembrerebbero cose facili, ma nessuno può comprenderne le difficoltà, divenute insuperabili spesso volte, per accampare le migliaia dei nostri emigranti e provvedere alla loro nutrizione.

Noi sempre favorevoli ed entusiasti dell'Opera Bonomelliana oggi da queste colonne dobbiamo ancora fare riflettere la nobile istituzione. Il Vescovo patriota scompariva or sono pochi mesi, ma la sua eredità fu raccolta e sarà continuata con lo stesso amore e lo stesso sacrificio da quegli uomini che oggi ne reggono le sorti.

**NOTE ED APPUNTI**  
FEMMINISMO ASSENTATO

— Nell'adunanza generale del comitato Romano per le donne cattoliche, tenutosi recentemente a Roma, la signorina Canuti tenne una magnifica conferenza, illustrando il programma della grande Unione femminile italiana in caso di guerra. Dello splendido discorso scegliamo la conclusione che riassume perfettamente il pensiero cattolico di fronte all'immane flagello.

«Teniamoci preparate, per tutto ciò che Dio e la patria vorranno» chiese a noi, ma desideriamo di poter servire il nostro paese più proficuamente e più veramente dando agli uomini non la cura materiale alla carne straziata, né la pietà dopo l'odio e la vendetta fratricida, ma la luce d'amore la ragione di vita nobile e buona, l'ineesausta fonte di pace individuale e fraterna che dal Vangelo vengono a noi come comando e come conforto.

**MAESTRI CRISTIANI, AVANTI!**

L'Unione Magistrale Nazionale va a rotoli ormai Sono gli organi suoi a rilevarlo, con le unghie fitte nei capelli; disperazione! Gli stessi *Diritti della Scuola* hanno dovuto proclamare che l'Unione ha finito il suo compito! Grazie dell'avviso! I maestri cristiani sanno il loro dovere; appoggiare ed incrementare con efficace propaganda la *Niccolò Tommaseo*; in essa è il Palladio della scuola!



CATTOLICI ALL'ERTA!

La guerra sta per prepararsi delle anime... I nemici della Religione tentano ogni mezzo per sfruttare a danno dei cattolici l'attuale momento turbolento...

L'Unione Popolare ha prouto per la diffusione centinaia di opuscoli del suo *Altare*, *La Guerra e i cattolici*, che insieme agli altri, *La Guerra, il Papa e la Guerra*, *La Guerra e la Massoneria*, già diffuso a centinaia di migliaia di copie in tutta l'Italia...

Tale foglietto, come tutti gli altri è posto in vendita per la diffusione a L. 1.50 ogni cento copie; ma per acquisti superiori alle 500 copie possono aversi a sole L. 1. — il cento.

Bibliografia

Il Baratro - Seconda ediz. con aquarelli del pittore G. Riccobaldi - Elegantissimo volume di oltre 300 pag. L. 2.50.

Gia prima d'ora - così scrive l'illustratore Avv. Prof. Italo Rosa sull'*Avvenire d'Italia* - nelle appendici di vari giornali M. Riccobaldi Del-Bava s'era, come suoi disegni, affermato con i suoi moti raccolti. E testò vinse un importantissimo premio nel concorso letterario bandito dalla Rivista *Apritium*.

Una dote non facile a trovarsi negli scrittori di romanzi e che appare fulgidissima nei Riccobaldi Del-Bava, è la purezza della scelta, la spontaneità della lingua. A leggere le sue opere è un vero e proprio godimento per chi ha il culto e il senso del bello, tanto ivi sgorga la natia frase toscana lampida e fresca e lo stile è terso e cristallino.

Nei racconti del nostro autore l'intreccio desta sempre un profondo interesse e tale che cominciati i primi capitoli, non si può smetterne la lettura. Varietà di scene di situazione, di descrizioni dei soggetti vivi, naturali, palpabili... Ci sono delle pagine pittoresche e talune, senza esagerazione, che si potrebbero dire sublimi.

Nel Baratro queste qualità sembrano rifulgere anche maggiormente - le persone dell'intima vicenda che con un lirismo assiduo attinge il vertice della tragedia, vivono delineate da una tecnica mirabile - il mondo dello spirito e il mondo della natura hanno qui voci, espressioni, simboli direi musicali e le più semplici cose acquistano attraverso lo spirito dell'autore, un senso novo, che solo può comunicare il fascino sottile e profondo dell'arte.

Queste pagine vibrano di un alito purificatore pieno di fede, esprimono nella varietà della ricerca psicologica, nel trapasso delle più alte difficoltà, la suprema virtù dell'ispirazione.

M. Riccobaldi Del Bava ha chiamato l'Ideale nella vita, e questa ha recinto di tutte le apparenze più fulgide onde son prodighe le svariate sfumature della poesia e della grazia.

Per la forma tipografica adorna di nitida eleganza, per l'accuratezza della stampa, per la novità bizzarra, e pensosa delle incisioni, dovute ad uno squisito artista che sa vedere le linee nascoste dei più profondi pensieri; questo volume edito da Feliciano Cappelli di Rocca S. Casciano, è riuscito un vero gioiello, raccomandabile a quanti amano nella bellezza la Verità e la Bontà.

Rivolgersi all'Unione Popolare Padova, Via Obizzi, 8.

Attualità

La preparazione degli italiani

E' il fatto saliente che informa tutto l'ultimo numero degli *Avvenimenti*. Il sottot-

svi illustrato dell'Istituto Editoriale Italiano presenta in scritti vigorosi e in magioliche figurazioni quest'ardente espressione dell'attualità: preparazione morale, fisica, spirituale, sanitaria; preparazione dello spirito pubblico.

L'istituzione «Giuseppe Vacchini di Modena», altissima opera di solidarietà nazionale, è raffigurata nella sua sede pittoresca e descritta nella sua energia e unifica operosità per l'elevamento delle classi rurali.

Grandi istanze ricevono le manifestazioni per l'intervento e i tratti caratteristici del generale Gadenza, il processo dei giornalisti e il balletto a Novelli e alla Ritter. Alla «Quinta arma» è dedicato un articolo con larghe illustrazioni; la «Grande Ora» e nobilmente invocata dal colonnello Barone; il Congresso di Simoni da luogo ad una gustosa rassegna a due colori.

E poi, novella, romanzo, attualità varie negli scritti e nelle incisioni.

Disastri di guerra

Parlo di quei disastri che possono chiamarsi piccoli di fronte alle stragi alle rovine che sono i grandi disastri della guerra.

E non intendo alludere né al tifo, né al colera né alla malaria che pure son causa di un numero non indifferente di morti, di un numero strabocchevole di malati.

I piccoli disastri ai quali penso sono le malattie inerenti alla costituzione individuale e ai disagi, agli sforzi alla mancanza d'igiene, di protezione dalle intemperie, dall'umido, ecc. Se tanti organismi delicati ma sani possono nella fatica delle marce, nella vita all'aria aperta rafforzarsi, irrobustirsi, altri ve ne sono nei quali i disagi della guerra fanno scoppiare malattie alle quali il loro organismo era predisposto.

Per dirne una, coloro che soffrono di arttrismo ereditario e soprattutto coloro nei quali il sangue scorre nei vasi con una tensione esagerata hanno il cuore in uno stato di debilità per il maggior lavoro che esso deve compiere. In questo individuo, anche se giovane, il cuore è ipertrofico, per quanto non abbia alcuna vera lesione nelle valvole. Ma ci si può immaginare i pericoli ai quali individui così fatti sono esposti sia per qualche marcia forzata, sia per le pessime condizioni igieniche nelle quali son costretti a vivere.

L'Antagra (della Casa F. Bisleri & C. di Milano), che è un antitrofico ed un antiartrico per eccellenza, può essere in questi casi di un aiuto prezioso. Dal momento che la diatesi artritica ha una grande influenza sul cuore, l'Antagra, che ha anche la proprietà di abbassare negli artritici la pressione arteriosa, è un rimedio raccomandabilissimo.

IGIENE E MEDICINA

La vaccinazione contro il vaiolo riconosciuto indispensabile

Nel recente Congresso medico tenutosi in Roma si è discussa ampiamente l'importante questione della vaccinazione su cui erano stati elevati in questi ultimi tempi dubbi sulla sua efficacia. L'importante seduta, onorata dalla presenza dei più autorevoli ufficiali sanitari dello Stato ed anche di deputati medici a cominciare dall'illustre clinico professor Queirolo, approvò all'unanimità tutte le conclusioni del relatore dott. Mariotti ed il prof. Ruzza cui fu concesso il più ampio contraddittorio, si trovò sempre solo nel sostenere la nota sua opinione antivaccinica. Le cose furono messe a posto, eliminando anche quegli equivoci che serbono di pretesto agli antivaccinisti, dei quali specialmente i non medici, possono essere in buona fede. Sta in fatto che la pratica della vaccinazione sempre più progredita nell'ultimo ventennio per maggiore

accuratezza nella preparazione del vaccino animale e nell'esecuzione degli insetti, è divenuta una operazione assolutamente innocua, ciò che forse anche fuori delle esagerazioni tendenziose non si poteva dire in passato.

La vaccinazione animale è il miglior mezzo che esista attualmente per preservare le popolazioni da quel vaiuolo così micidiale che prima della scoperta di Jenner, uccideva un milione di persone nella sola Europa, ed almeno altrettanto ne lasciava deformati o ciechi.

La preservazione non è assoluta perché forse il vaiuolo non potrà mai scomparire del tutto, ma senza la vaccinazione si ritornerebbe indubbiamente alle stragi antiche. Di questa verità non vi è oggi alcun cultore della medicina che non sia assolutamente convinto e la propaganda contraria, a danno del popolo, non può essere fatta che da persone incompetenti.

Di Giorno in Giorno

Febbraio 27 - In parecchie città d'Italia si ebbero a deplorare tragici comizi a favore o contro la guerra.

Il Governo ha ora però provveduto vietando le riunioni o qualsiasi altra manifestazione pericolosa per l'ordine pubblico: tanto nei luoghi pubblici quanto nei luoghi abitualmente destinati al pubblico.

28 - Alla Camera continua la discussione sulla questione granaria. Le sedute sono placide, niente movimentate; in tutti è concorde lo scopo di giovare con detta efficacia di parola alla grande questione che incombe all'Italia: la crisi del grano.

Marzo 1 - Il mal tempo desta ancora l'incubo in parecchie regioni d'Italia, dove gli allagamenti, le frane si succedono con crescente sgomento delle popolazioni.

2 - In seguito all'agitazione manifestata da qualche tempo in alcune regioni della Tripolitania, è stato affisso per le cantonate di Tripoli un decreto del Governatore generale Tassoni, che estende lo stato d'assedio ai territori di Misurata, Orfella e Gharian per reprimere gli atti di brigantaggio e di ribellione.

3 - Il Comitato «Pro Cose Abruzzi» continua a ricevere le offerte per la costruzione di case nei luoghi devastati dal terremoto.

Il Sindaco di Cagliari ha telegrafato al Segretario generale del Comitato, annunciando l'offerta di un villaggio che porterà il nome della città generosa che lo ha donato.

4 - Il Consiglio dei Ministri ha deliberato la riduzione del 50 per cento delle tariffe ferroviarie per trasporto del granturco e farine di granturco.

5 - Il notissimo giornale cattolico «l'Avvenire» d'Italia, ha riportato al tribunale di Bologna una splendida vittoria su i socialisti di Molinella. Congratulazioni cordiali.

CORRISPONDENZE

DAL RICCIO

LA SCOMPARSITA DI UN BUONO

Riccio, il 2 Marzo 1915

Sebbene non fosse gran tempo che Antonio Caloni avesse stabilito la sua dimora in questa ridente borgatella chi v'era che non lo conoscesse?

A questa domanda mi si rappresenta alla mente la figura sorridente di questo apostolo della famiglia che ad essa profuse tesori ignorati di affetto e tutta la sua vita operosa. Fornito di scarsi beni di fortuna lo riveggo lavoratore indefesso, lottare giorno e notte fra aspra difficoltà pur di acquistare ai suoi che l'adoravano una modesta ed onorata posizione. E vi riuscì.

Con quel suo carattere retto e leale sempre aperto ad ogni opera buona per tutti, fornito di una arguzia gioconda che riusciva cara e gradevole nella conversazione,

sempre farsi amare da quanti lo conobbero e ne rimpiangono oggi la repentina scomparsa.

Ma soprattutto lascia il ricordo incancellabile di una bontà ed onestà senza pari e perciò non si dirà che «Ei fu, ma «Ei sarà»; tanto nella memoria dei suoi che lo piangono affranti dal dolore, come nel mio ricordo dei suoi amici vecchi e nuovi.

E come egli vivendo sempre dimostrò di avere una fede incommutabile in una vita futura, tanto da meritarsi fra i suoi schietti principi cristiani, una benedizione speciale del S. Padre; così i suoi cari traendo motivo da quei sentimenti che loro lasciò come il più prezioso dei retaggi, soprano lenire il loro cordoglio.

I funerali riuscirono una sincera ed importante manifestazione di compianto che a ogni ceto di persone volle rendere al lavoratore, all'operaio onesto e laborioso.

Notati ai lati della bara i siggri Dott. Campanacci, Marsellio La Serra, Santini Arcangeli, Paoloni Gustavo, Bertì Cristoforo, Mearini Luigi; a questi seguivano i rappresentanti dei siggri Farina, Marchesi Di Petrella, Cav. Domenico Bertì, Marchese Panerazi, Cav. Luigi Giuliarini, Panuzzi, Castellini, Forroni, Montagnoni, Carlo Bertì e di persona il prof. Brugmann e il sigg. Venturini, Gigharelli, Sacoli, E.lli Roccauti con gran numero di torce e di popolani.

In chiesa di Terontola D. Pietro Nunzi disse un discorso molto bene ispirato ove con rapida e delicata sintesi traggè la figura del defunto quale cittadino come esemplare dei Padri di famiglia.

Alla Vedova, A. D. Alfredo nostro Parroco e agli altri figli, vada il compianto sincero di tutto un popolo (quale attestazione di stima e di affetto) e che loro rinnova un vecchio amico

Anche l'Etruria si associa al lutto che colpisce la famiglia Caloni ed invia alla medesima condoglianze sincere.

CORTONA

CONSIGLIO COMUNALE

Lunedì, 8 corr. ad ore 10 nella sala del Patronato Scolastico sarà convocato il Consiglio Comunale per la trattazione del seguente

- ORDINE DEL GIORNO
1. Interpellanze varie dei Consiglieri di Minoranza.
2. Tassa sul Valore Locativo. - Deduzioni.
3. Spesa per il pubblico mattatoio.
4. Mutuo per spese di liti (Causa Cipolleschi).
5. Mutuo per il locale di proprietà Zucchini (2.a lettura).
6. Ratifica di deliberati della Giunta Municipale.
7. Nomina di un Assessore Supplente.
8. Nomina della Commissione Amministrativa dell'Orfanotrofio femminile.
9. Nomina di un Commissario per la Cattedra di Agricoltura.
10. Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio.
11. Indennità alla vedova Cammilletti.
12. Bilancio preventivo 1915.
13. Bilanci preventivi delle Opere di Culto 1915.
14. Conti consuntivi delle Opere suddette.
15. Sussidio per i danneggiati dal terremoto (2.a lettura).
16. Delega l'approvazione del verbale.

N. B. - Occorrendo, la seduta verrà seguita il successivo giorno 9 ad ore 14 1/2

L'OPERA DEL NOSTRO DEPUTATO

Chiediamo venia al nostro collaboratore del ritardo che subisce il presente suo filetto.

N. d. R. Polemiche? No. Non è questo il tempo di polemizzare. L'ora presente così gravida di avvenimenti tutti eccezionali attutisce ogni ira di parte e stringe tutti gli uomini di

qualsunque fede politica in un'unica intensa aspirazione: il bene.

Da qualunque parte essa venga purché da gente che s'ispira al desiderio di giovare veramente al popolo è ognor bene accetto, e non faremo quindi difficoltà di riceverlo dalle mani e dal cuore dell'on. Lepagna e di dargliene anzi encomio quando sia in lui posta efficacemente in atto questa volontà di ben fare. Unicusque suum...

Ma il Sig. Cosatti è corso un po' troppo e forse, non volendo, nella sua lettera panegirica ha tributato più che alla verità oggettiva dei fatti omaggio all'amicizia che lo lega forte al neo deputato di Cortona.

Ecco, Postillo subito le sue asserzioni così telegraficamente:

Lo è noto a tutti che l'accordo della manutenzione dell'opere idrauliche di Valdiciana fu aggiudicato al Consorzio delle Cooperative, di Valdiciana in seguito a pubblico incanto e con un ribasso di oltre il 20 per cento; - 2.0 che il lavoro dell'affluente dell'Elisa presso Eupoli gli fu aggiudicato con ribasso all'incanto; - 3.0 che i lavori del Canal maestro gli furono appaltati in seguito ad aste rimaste deserte e di questi appalti ne potrà avere il Consorzio quante vuole poiché è difficile che un'impresa estranea assuma lavori in Val di Chiana dove c'è un consorzio così bene organizzato - 4.0 più che il Lepagna sono benemeriti dei nostri Beneficati di Val di Chiana, quei Signori che, come il Lazzari, Sereni etc, con i loro Zenari o con loro firme presso gli istituti di credito hanno sempre validamente aiutato la nostra Cooperativa.

Vero è che l'on. di Cortona non si è mai rifiutato di adoperare l'opera sua a favore delle Cooperative, sollecitando le approvazioni di contratto, la spedizione di qualche mandato di pagamento e simili. E qui sta il merito del Lepagna, ma di ciò che scrive il Sig. Cosatti che cosa rimane? Rimane sempre vero il vecchio assioma scolastico - quod nimis probat nihil probat. E spesso le soverchie lodi tributate senza discrezione ad una persona servono a renderla maggiormente ridicola. X

Pal Carro Lettiga - Automobile
Diamo un'altra sottoscrizione per il Carro Lettiga - Automobile della Misericordia:
Comm. Eugenio Pinzauti, Direttore Gen. dei Servizi Marittimi L. 100 - Sigg. Fratelli Lodolini L. 10 - Santi Agnelli L. 3 - O. N. L. 5 - Frazione di S. Donnino versate dal Parroco D. Alfonso Marchesini (già pubblicate) L. 120. - M.0 Pietro Leporati L. 2.

Come rincorano le uova
Abbiamo constatato come i nostri rivenditori, dopo l'acquisto delle uova dai coloni, vadano rivendendole a un prezzo assai superiore alla compra, cioè con un guadagno di tre centesimi la coppia.

Alla larga di questi guadagni! L.

Lamenti del Pubbico
Egregio Sig. Direttore,

le giuste osservazioni inserite su l'Etruria del num. scorso a proposito di case pericolanti ci portano ad additare un pericolo nella nostra Ragapiana.

Vogliamo dire il recinto vecchio, vergognoso della nuova casa Mariotti, recinto che oltreché contrastare con l'estetica, e sarebbe ciò meno male, costituisce un vero pericolo per l'incolumità dei passeggeri. Giorni fa precipitò un muro nei pressi del Duomo per l'opera rovinosa delle acque; non fece vittime perché la strada era deserta; se cade il muricciolo di casa Mariotti, sul centro di Via Nazionale, che sa quali conseguenze può arrecare? Ci pensi il Sig. Mariotti nell'interesse suo per l'eventuale responsabilità di legge, o ci pensi altrimenti il Sindaco per una urgente e brava intimazione! Tale è la legittima volontà dei più de-

Gli Inquilini di Ragapiana
Prediche e predicatori
In Duomo il padre Di Marco continua le sue prediche quaresimali con vivo interesse dall'auditorio abbastanza numeroso.

Il giovane francescano porta nella sua sana predicazione il fascino di una parola ardente e vivificante.

A Torino nella Metropolitana la parola del nostro ch. concittadino Canco Castelli è accolta con sincera ammirazione da numerosissimi fedeli.

La legge contro l'alcolismo
Questa legge che vieta a chiunque, in giorno di festa, la vendita al minuto delle bibite alcoliche superiori ai 21 gradi, ed in ogni giorno di minori di 16 anni è entrata in vigore ormai da quasi un mese. Ma l'ignoranza di chi vende e di chi beve liquo-

ri (pochi hanno cognizione dei gradi di alcool contenuti nei liquori) ha già causato molte contravvenzioni, poiché si sa che l'irregolarità, anche provata, della legge non giustifica il contravventore davanti al codice.

Non è però difficile a chi vende liquori conoscere il grado di alcool contenuto in essi poiché essi possono usare l'alcolometro, che immerso nel liquido ne indica esattamente la percentuale di alcool puro. Dire che una bevanda alcolica ha un contenuto di alcool superiore ai 21 gradi significa che essa contiene più di 21 cmc. di alcool su ogni cmc. 100.

Per la Caserma dei Carabinieri
La Deputazione Provinciale nell'ultima sua Adunanza del 22 Febbraio u. s. ordinava all'Ufficio Tecnico provinciale l'esecuzione dei lavori decorrenti alla caserma dei nostri Carabinieri.

Come si muore
Sabato scorso verso le nove antimeridiane mentre il sensale Torresi Pietro di anni 73 da Farneta veniva in vettura al mercato nei pressi delle Cinque vie fu colto da improvviso male. Trovandosi con lui l'agente del Sig. Luca Tommasi cercò di aiutarlo nel miglior modo ma, viste inutili le cure, lo fece adagiare in una casa presso lo Spirito Santo, dove il povero Torresi morì quasi subito.

La Misericordia, dopo le constatazioni di legge, effettuava il trasporto del cadavere al Cimitero.

Matrimonio
Malentacchi Giuseppe e Schicchi Margherita coloni - Beligni Giuseppe e Cangeloni Margherita coloni.

MORTI A DOMICILIO
Santificoli Guido a. 2 - Piegari Camillo a. 82 - Rossi Pasquale a. 1 - Papini Antonio a. 5 - Torresi Pietro a. 75 - Caloni Antonio a. 70 - Gori Bruna m. 8 - Tiazzi Ines g. 8 - Guerri Giuseppe g. 12 - Magi Carlo a. 63 - Brini Angelo g. 11 - Falcioni Palma m. 22 - Neri Teresa a. 83 - Mucchi Rosa a. 87 - Bucci Caterina a. 72 - Monaldi Rosa a. 83 - Cardalana Marianna a. 76 - Meravigli Angelo a. 62 - Scorcucchi Maria a. 54 - Camorri Michele a. 84 - Rocchi Giovanni a. 53.

POSTA APERTA
On. Passerini Conte Dott. Comm. Napoleone, Senatore del Regno, Professore nella R. Università di Pisa, Marchettini Pier. Evangelista, M. R. Guardiano dei Conventuali, Famiglia Cia battini, Tattaneli D. Ettore, Nobile Luca Tommasi Altiotti, S. Meucci D. Gesualdo, Signa Italia Poccetti Roma, Bertini D. Martino, Cav. Leopoldo Petri, Galletti Priore Domenico, Tenti Dott. Prof. Gino, March. Giuseppe Patrizi, Trapani.

D. Alfredo Caloni, Ruggero, Ugo e Camillo con l'amatissima Madre loro memori e ancor commossi ringraziano le affettuose sollecitudini degli amici e le nobili persone che con il popolo tutto vollero portare il loro contributo di stima alla memoria del loro rispettivo Padre e Marito.

Il Dott. Dino Aimi, medico con dotto della città di Cortona, specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in Via Nazionale N. 3. A tutti i giorni dalle 10 1/2 alle 12 1/2.

La Dott. Corazza
consultazioni speciali per la malattia della bocca e di denti. Cura, estrazioni otturatorie. Denti e Dentiere artificiali. Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale.

Chiedere la "GIOCONDA", Acqua Minerale Purgativa Italiana

Pure a Torino l'egregio P. Anastasio Cipriani dei Minori desta con la sua vibrata parola sensi di larga e cristiana simpatia.

A tutti l'augurio di masso seconda. Fiera
Martedì 9 Marzo, avrà luogo in Cortona la seconda fiera dell'anno.

Stampa Raccomandata
Francesco Olivieri - Arismetica e Geometria per le scuole Serali, Reggimentali e professionali; utile anche per la 3.a e 4.a classe elementare. V. ediz. illustrata - Prezzo Cent. 15 - Verona presso la benemerita Casa Libreria Felice Cinquetti.

DIARIO SACRO
7. Marzo - 3.a di Quaresima. - S. Tommaso di Aquino, Confessore e Dottore. - In Duomo a ore 11 Predica. - A S. Agostino a ore 17 1/2 Pio Esercizio della Via Crucis. - A S. Domenico nella ore penultima Esposizione del SS. Sacramento, Divino e Benedizione.

8. Lun. - S. Giovanni di Dio, Conf.
9. Mart. - S. Pascaletta Romana Vedova.
10. Mercoledì - I Santi Quaranta Martiri di Sebaste.
11. Giovedì - S. Caterina da Bologna, Vergine.
12. Ven. - Le Cinque Pagine di N. S. G. C.
13. Sab. - S. Nazario Vescovo.

STATO CIVILE DI CORTONA
NATI Maschi 14, Femmine 8
MATRIMONI
Malentacchi Giuseppe e Schicchi Margherita coloni - Beligni Giuseppe e Cangeloni Margherita coloni.

MORTI A DOMICILIO
Santificoli Guido a. 2 - Piegari Camillo a. 82 - Rossi Pasquale a. 1 - Papini Antonio a. 5 - Torresi Pietro a. 75 - Caloni Antonio a. 70 - Gori Bruna m. 8 - Tiazzi Ines g. 8 - Guerri Giuseppe g. 12 - Magi Carlo a. 63 - Brini Angelo g. 11 - Falcioni Palma m. 22 - Neri Teresa a. 83 - Mucchi Rosa a. 87 - Bucci Caterina a. 72 - Monaldi Rosa a. 83 - Cardalana Marianna a. 76 - Meravigli Angelo a. 62 - Scorcucchi Maria a. 54 - Camorri Michele a. 84 - Rocchi Giovanni a. 53.

POSTA APERTA
On. Passerini Conte Dott. Comm. Napoleone, Senatore del Regno, Professore nella R. Università di Pisa, Marchettini Pier. Evangelista, M. R. Guardiano dei Conventuali, Famiglia Cia battini, Tattaneli D. Ettore, Nobile Luca Tommasi Altiotti, S. Meucci D. Gesualdo, Signa Italia Poccetti Roma, Bertini D. Martino, Cav. Leopoldo Petri, Galletti Priore Domenico, Tenti Dott. Prof. Gino, March. Giuseppe Patrizi, Trapani.

D. Alfredo Caloni, Ruggero, Ugo e Camillo con l'amatissima Madre loro memori e ancor commossi ringraziano le affettuose sollecitudini degli amici e le nobili persone che con il popolo tutto vollero portare il loro contributo di stima alla memoria del loro rispettivo Padre e Marito.

Il Dott. Dino Aimi, medico con dotto della città di Cortona, specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in Via Nazionale N. 3. A tutti i giorni dalle 10 1/2 alle 12 1/2.

La Dott. Corazza
consultazioni speciali per la malattia della bocca e di denti. Cura, estrazioni otturatorie. Denti e Dentiere artificiali. Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale.

Chiedere la "GIOCONDA", Acqua Minerale Purgativa Italiana

Scuola di Elementari Musicali, Pianoforte, canto e Armonia - Deposito di Musica delle principali Case Italiane ed estere - Vendita di strumenti musicali e corde armoniche - Nolo e vendita di Pianoforti anche con pagamento rateale. Rivolgersi al Negozio Pindaro Salvoni in Cortona Via Nazionale

CEDESI
d ottime condizioni il negozio di Legnami e Ferrarece posto in Cortona, Via Garibaldi.

Per le trattative rivolgersi al proprietario Sig. Giosuè Crivelli a Camucia.

AGLI ABBONATI
Si avvertono i Sigg. Associati che a scanso di irregolarità, le ricevute d'abbonamento devono recare il timbro dell'Amministrazione stessa affinché non siano dichiarate nulle e che per ogni richiesta di premio devono rivolgersi all'Amministrazione del Giornale, Via Bernetini N. 1, non già alla Tipografia.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

"GIOCONDA", ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO (foto, cito, jucunde...) FELICE BISLERI & C. - Milano

Primavera 1915 Tessuti Fantasia "Novità.. per Camicietto, Abiti, Vestaglia, Camicie da Uomo, ecc. Chiedere campioni alla Ditta E. FRETTE & C. - Monza

L'ALIMENTARE, PARMA. Formaggi, BURGO e SALUMI SQUISITI. Ricchissimo assortimento di Generi alimentari, ortivi e gennini. Servizi per famiglie con pacchi postali e ferroviari in ASSEGNO. SPEDIZIONI ACCURTE - MASSIMA ONESTÀ e DILIGENZA. Chiedete Catalogo.

VOLETE LA SALUTE? BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI. TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE. NOGERA-UMBRA (SORGENTE DANTELOVA) ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

Il Dott. Dino Aimi, medico con dotto della città di Cortona, specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in Via Nazionale N. 3. A tutti i giorni dalle 10 1/2 alle 12 1/2. La Dott. Corazza consultazioni speciali per la malattia della bocca e di denti. Cura, estrazioni otturatorie. Denti e Dentiere artificiali. Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale. Chiedere la "GIOCONDA", Acqua Minerale Purgativa Italiana



**LA TENTAZIONE DI FAUST**

**CHININA MIGONE**  
PROFUMATA  
INDORATA  
PETROLIO

Yacché, o Faust  
Eredi Margherita  
Che, bella e sa l'invia  
De' suoi Capiti d'or.

De l'acqua di Chinina  
Migone, sono i vasi  
Lisci, e la pochi istati  
Avrai di chioma onor L.

**ACQUA CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di massima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un pessimo e tenace riparatore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non scolora il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha data ristretti immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli sia fortissima.

Si vende nelle profumerie che indicano ed al prezzo di tutti i Farmacii, Profumerie, Parfumerie, Drogherie, Chiccherie e Gioiellerie generali di MIGONE & C. - Milano, Via Orso (Passaggio Corbelli) 21.

**FARMACIA "Centrale"**  
Via Nazionale - CORTONA

Adattati due quartieri con eleganti ed oriose stanze situate in Via dell'Ospe daio N. 8, presso Piazza S. Francesco. Per le trattative rivolgersi al proprietario Angiolo Alunni.

Vendesi una grandiosa casa nei pressi di S. Cristoforo per uso di materiale. Rivolgersi alla Direzione del Giornale "L'Etruria".

**VENDOSI**  
due case in Via S. Marco di sopra. Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

Si da avviso che trovati in vendita un vasto fabbricato situato lungo la via Provinciale dell'Ossana di proprietà dei fratelli Giuseppe, Angiolo e Domenico Locchi; tale fabbricato è composto di due piani con molti vani e orto.

Per le trattative di acquisto rivolgersi ai suddetti fratelli Locchi.

**S. S. Benedetto XV**  
ripredotto fedelmente in pregevolissimo Allorivivo metallo argentato montato Sopra legno a mogano intarsiato (l. 24 per 24)

Opera d'arte su tela adattabile in qualsiasi ambiente per tavolo e muro

L. 4.25 cad. franco di porto a domicilio

Ogni acquisto da diritto a 15 buoni da L. 0.15 cad. che coluti dal compratore lo rimborsano della spesa fatta e saranno riconosciuti dalla Ditta quale denaro versato da parte del possessore che invierà L. 4 ed invierà.

Richieste coll'importo alla Ditta  
Cav. AVV. DE NAVA - Via Orso 5. Milano

N. B. - Si accoglie di ritorno il Ricordo ai non soddisfatti.

Chiedere la "CIOCONDA",  
Acqua Minerale Purgativa Italiana

**STOFFE**  
per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Scarpe e Stetie per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario. Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinomata  
Ditta CIRO BIAGIOTTI  
Via Nazionale Cortona.

**IMPORTANTE**  
Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librarie e olografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima moderità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

**LIQUORE STREGA**

**Annunzi Economici**  
Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Scorta per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepfli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, comprate di case, quartieri per la stagione estiva ecc. rivolgersi al Sig. Modesto Yannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

**ANNUNZI VARI**

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe casellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinar, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

Cera stearica o da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, necessaire per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordinazione presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicce, guanti, scarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. Pindaro Salvini Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, fiaschi, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. Lieurgo Ristori, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Moglie di cotone e lana finissima, scarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta Sorelle Coppini Cortona.

Produzioni librarie ed eleganti olografiche della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso l'Amministrazione dell'Etruria. Massima moderità di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, braccialetti, allacciatovaghiuoli, posate in argento coppe, per Sport, calici, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio Prosperi di Arezzo o presso la succursale di Cortona aperta tutti i giorni feriali, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

**SOCIETA' LIGURE LOMBARDA**  
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini etc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga all'Zuccherifici

**Tonico - Digestivo**  
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Deposito e sulla capsula la Marca di garanzia. Il controllo Chimico Permanente Italiano

L. 5.95  
Indirizzate importo anticipato con cartolina vaglia a  
Succ. V. Rovinazzi  
Bologna - Via Zamboni, 7

**Poltroncina Svizzera**  
in vimini, solida e leggerissima. Massimo confort.

E la poltroncina più adatta per veranda in campagna, al mare ecc.

**LA TOSSE**  
Qualunque sia la sua origine  
E SEMPRE ed INSTANTANEAMENTE CALMATA coll'uso delle

**PASTIGLIE VALDA**  
Antisettiche

QUESTO MERAVIGLIOSO RIMEDIO non ha rivali per la cura radicale di RAUCEDINI, MALI di COLA, LARINGITI reccenti o inveterate, RAFFREDDORI di TESTA, BRONCHITI acute o croniche, GRIPPE, INFLUENZA, ASMA, ENTISERMA, ecc.

DOMANDATE, ESIGETE  
La SCATOLA delle GENUINE  
PASTIGLIE VALDA  
portante il nome  
VALDA

In vendita presso tutti i Farmacii e Drogherie d'Italia.

**L'ETRURIA**

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO I. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

**PER L'AZIONE NOSTRA**

I lettori de "L'Etruria" non possono aver dimenticato l'appello da noi lanciato: **Organizziamoci!** a proposito di un importante documento pontificio. Un altro documento pontificio. Un altro documento che spinge oggi a ripetere, e con tutte le forze dell'anima nostra, l'appello medesimo: **Organizziamoci!** Il documento odierno è una lettera del Card. Gasparri Segretario di Stato di Sua Santità al Conte Giuseppe Dalla Torre, Presidente dell'Unione Popolare fra i Cattolici d'Italia. Ciò che è importante a sapersi, si trova in questo documento la creazione per parte del Papa di una Giunta destinata a coadiuvare il Presidente dell'Unione Popolare nelle sue funzioni direttive. La giunta è composta di undici membri fra i quali di diritto sono i presidenti delle Unioni Cattoliche, cioè i Presidenti dell'Unione Economico Sociale, dell'Unione Elettorale, della Società della Gioventù Cattolica Italiana, la Presidente della Unione fra le donne Cattoliche d'Italia, e il presidente dell'Unione Popolare, che è insieme Presidente della Giunta. L'importanza di questa Giunta consiste in questo, che ad essa, come a centro unico, fa capo il lavoro delle varie Unioni, il che è di vantaggio immenso per l'intera organizzazione cattolica che può così giovare del lavoro e dell'esperienza di ogni singolo gruppo.

Tutto questo Sua Santità, come dice lo stesso documento, ha fatto animata dal desiderio di veder promosso con ogni più idoneo presidio lo sviluppo dell'azione cattolica italiana e di vedere realizzata la più efficace corrispondenza della medesima all'indole e ai bisogni dei tempi. E ciò per continuare quella santa opera di universale ristorazione di tutte le cose in Cristo, che fu il programma del Suo illustre predecessore e che Egli intende continuare senza modificazioni sostanziali. Due cose poi stanno, sempre secondo il prelodato documento, principalmente a cuore al S. Padre, cioè l'iscrizione all'Unione Popolare di tutti i cattolici militanti d'Italia, e la organizzazione della medesima in ogni e singola diocesi ed in ogni e singola parrocchia; cose che di fatto, e non soltanto nello spirito dell'azione cattolica, sia questo il punto di partenza ed il cospaldo del movimento cattolico italiano.

Inutile il dire che la stampa cattolica ha accolto plaudente l'im-

portantissimo documento pontificio fino a chiamare la data di questo documento memorabile negli annali dell'azione cattolica italiana (*Corriere d'Italia*) e la più felice per l'azione nostra (*Difesa di Venezia*). A noi non resta che augurare al documento pontificio il frutto che, nell'intenzione dello stesso S. Padre, è destinato a produrre. Certo, diremo col *Corriere d'Italia*, il debito dei cattolici d'Italia verso la S. Sede è ancora cresciuto, e il debito nostro consiste, direbbe la *Difesa*, nell'accogliere il documento come il più persuasivo appello a cui deve rispondere, senz'altre incertezze, entusiasmo di propositi e di azione. Il debito nostro, diremo noi, consiste nel secondare i desideri del S. Padre che vuole: la *iscrizione nell'Unione Popolare di tutti i cattolici militanti d'Italia, e la organizzazione della medesima in ogni e singola diocesi ed in ogni e singola parrocchia*. Il debito nostro è racchiuso nel grido che noi lanciamo di nuovo: **organizziamoci!**

**I SOLDATI E I PRETI**

Quando l'odio massonico o i pregiudizi liberali non fanno velo, certe verità appaiono nella piena luce così da conquistare anche la intelligenza de' più accaniti avversari, i quali sono costretti loro malgrado a farsi difendere da coloro che quotidianamente sono bersaglio delle più bieche passioni di parte.

La confessione degli avversari è testimonianza preziosa e non sospetta.

L'Ordine di Avonnes, avanzato organo liberale ha pubblicato una corrispondenza nella quale ricorda le tristissime vicende nei paesi battuti dal terremoto.

Quanti, dalla data fatale, dice il giornale liberale, fino ad oggi sono stati per ragioni diverse nei luoghi devastati, sono concordi nel riconoscere come nella grande opera di salvataggio due grandi organizzazioni specialmente e quasi esclusivamente vi hanno concorso, in modo veramente serio ed efficace, con la più grande venerazione ed il massimo disinteresse: **i soldati e i preti**.

Molti, prosegue il giornale, sono stati gli accorsi sopra luogo; molti sono stati gli enti che hanno organizzato squadre di soccorso e certamente fra tutte si sono distinte le squadre di pompieri delle varie città d'Italia; ma esse erano in numero troppo esiguo di fronte alla immensità del disastro e ben poco si sarebbe potuto fare senza il concorso dell'Esercito e del Clero.

E' doveroso riconoscerlo, aggiunge il giornale, e ripetuto: i soldati e i preti hanno dato prova di una abnegazione senza limiti, compiendo atti eroici innumerevoli, per cui sono stati risparmiati dalla morte vittime numerose. Gli episodi che si sono verificati nel memorando periodo dei primi soccorsi sono innumerevoli e chi ha potuto avere occasione di costatarne alcuni de' visu non può non ricordarli senza la più viva emozione.

**Spunti letterari**  
Dante e la pace

Ma infine si viene al Paradiso, vita intera d'amore e di pace, dove ognuno,

nella visione dell'Eterna Bellezza, ha la sua pace come contemplando la gustò Bernardo.

Oh! quanta festa e luce tra la letizia alta e serena. Qui rispondono le anime sante:

*E da esilio cenni a questa pace!*  
(Parad. XV, 129)

*E cenni del martirio a questa pace!*  
(Ibid. XV, 148)

*Frate, la nostra volontà quieta*  
*Virtù di carità, che fa volere*  
*Sol quel ch'avevo e altro non ci asseta*  
(Ibid. III, 70)

Come possono pervenire gli uomini a questa pace! Ce lo insegna il Poeta nella Commedia. Dopo che ci ha fatto conoscere tutti i misteri del mondo e della vita, Egli ci fa chiaramente intendere che la pace unicamente si trova nel conformarsi a tutte le disposizioni della Volontà divina, nel sottomettere con sollecitudine il corpo allo spirito, nel far sì che il cuore non si renda mai schiavo di false immagini di bene, onde l'anima troverà aperta la via della felicità vera e perfetta.

Che ci manca oggi?

Abbiamo investigato gli abissi, abbiamo conquistato il dominio dell'aria; scomparse possiamo dire le distanze; i mezzi perchè la vita sia, quanto più possibile, scevra d'incomodi e di spine, sono cresciuti e raffinati. Eppure le gioie sono germi di dolore e non danno tregua ai bisogni infiniti dell'anima umana: tutta la vita sociale moderna non è allietata dal sorriso di Dio! Altro è la pace, dice il Poeta; e solo facendo il mistico viaggio, che Egli ha fatto, possiamo

*...aprir le cose all'acqua della pace*  
*Che dall'Eterno Fonte son diffuse.*  
(Purg. XV, 131)

Solo in Dio possiamo trovare la vera pace, quella pace che l'esule Poeta, asceso a goderla nella visione dell'Eterna bellezza, augurava con semplicità e slancio francescano: **A tutti e a ciascuno Re d'Italia, e a Senatori di Roma, a Duchi, Marchesi e Conti e a tutti i popoli, lo unile italiano Dante Alighieri di Firenze prega pace.**

(Epiat. II)

E pace auguriamo anche noi alla diletta patria nostra: pace alla sconvolta Europa; a tutti **pace vera e serena**, quella che nella culla del Redentore fu annunciata dai celesti agli uomini di buon volere.

**Fra i libri**

**La donna nella Beneficenza in Italia**

Gli editori V. Roggero e Ing. E. Bruno di Torino hanno pubblicato testè un'opera degna: **la donna nella Beneficenza in Italia**.

Quest'opera, composta di quattro volumi, rende solenne, degno omaggio alla pietà della donna. I nomi di Sovrane, di Principesse, di dame aristocratiche e di umili donne che vissero e vivono nell'ombra, fusi in un solo ideale, la "Carità", diranno ai lettori del presente e dell'avvenire che questa nostra terra privilegiata alla sua magnifica tradizione di arte, di poesia, di scienza e di valor militare, aggiunge quella di una radiosa bontà muliebre che illumina le menti, riscalda i cuori, risveglia la virtù e rappresenta, oggi specialmente, una vera forza sociale.

Il compito dei Promotori, nel raccogliere notizie di benefattrici di tutta l'Italia per la formazione di quest'Opera, unica nel suo genere, è stato assai arduo, trattandosi, il più sovente, di beneficenze tenute celate, affatto sconosciute alle persone vicine, e tanto più ignote a quelle lontane dai luoghi dove la carità venne esercitata.

Eminentissimi scrittori, benemeriti cittadini esime scrittrici hanno collaborato a quest'opera che ha riscosso il plauso degli Augusti Sovrani, della Regina Margherita, delle Principesse, nonché del Santo Padre, d'insigni Pretati di tutti i Ministri, di autorevoli letterati e di uomini politici.

Oltre trecento giornali d'ogni partito hanno tributato sincere lodi, a questa pubblicazione, premiata con *Medaglia di Bronzo* all'Esposizione di Bruxelles del 1910 e a quella di Torino del 1911. Parecchi Ministri hanno provveduto di copie le Biblioteche delle scuole, delle caserme, delle navi, dei porti, dei riformatori, delle carceri ecc. Le Scuole italiane all'estero o molti Municipi hanno acquistato i volumi per distribuirli come libri di lettura e di premio alle alunne.

I Promotori dell'Opera, avendo intrapresa l'arduo e costosa pubblicazione non a scopo di speculazione, ma solo per l'intento di diffondere il bene cogli esempi, educando la gioventù italiana a nobili sentimenti, hanno donato i quattro volumi alle Biblioteche Governative e Comunali del Regno affinché si possa più agevolmente apprezzare il valore educativo di questa *Antologia del bene*. Il ricavo della vendita dei volumi sarà devoluto a Istituzione benefica.

Gli Editori si augurano che i lettori di buona volontà, riconoscendo l'alto fine morale e sociale di questa pubblicazione, nonché il suo valore storico e patriottico vorranno benevolmente favorirne la diffusione, anche in omaggio a quel femminismo che in queste pagine trova la sua più nobile e più giusta espressione.

Dirigenti V. Roggero e Ing. E. Bruno - Via Bogino 13, Torino.

**La prudenza non è mai troppa**

Si crede che d'inverno non sia possibile ammalarsi di malaria, ma ciò non è vero in modo assoluto. Non si avranno d'inverno delle epidemie vere e proprie, ma casi isolati di nuove infezioni ed anche piccole epidemie familiari possono, benché raramente e sotto certe speciali condizioni, verificarsi.

Le zanzare anofeli, che sono gli agenti di trasmissione della febbre malarica dal malato al sano, d'inverno si rifugiano nei luoghi caldi e riparati, e di lì non si allontanano. Così le troviamo nelle stalle e in quelle case di contadini discretamente agiati, dove da mattina a sera un fuoco ben nutrito riscalda piacevolmente l'ambiente.

In queste condizioni niente di più facile che la zanzara senza uscire all'aperto, punga qualche membro della famiglia che ha sofferto da poco di malaria.

La temperatura dell'ambiente è favorevole alla riproduzione del parassita malarico nello stomaco della zanzara e niente di più facile che questa, dopo qualche giorno, punga un individuo sano e gli inoculi la febbre.

Così almeno possiamo spiegare certi casi di febbri primitive che si verificano nei mesi invernali. Cosa ci insegna questo fatto? Ci insegna che quando si è avuta la disgrazia di prender la febbre, bisogna assoggettarsi a cure rigorose fino a guarigione assicurata. La scomparsa della febbre non vuol dir guarigione. La febbre può mancare pur



rimanendo un sangue ben vitale il parasita malarico.

Un individuo in tal condizione, oltre essere sottoposto a continue recidive, è pericoloso anche per le persone che convivono con lui. Ciò non succederà qualora venga assoggettato a una cura rigorosa di "Esanofele", (della Ditta F. Bisleri e C. di Milano) che distrugge sicuramente nel sangue ogni germe dell'infezione malarica.

NOTE ED APPUNTI VANDALI DI NUOVO GENERE

Una canagliata fu compiuta a Napoli, a danno del sentimento religioso e dell'arte italiana.

La maggioranza bloccata del Consiglio Comunale alla unanimità ha approvato la proposta della Giunta di impongere del chiostro di S. Chiara, con conseguente cacciata delle monache, onde adibirlo a officina e scuole comunali.

Il chiostro di S. Chiara, una meraviglia dell'arte gotica, un prezioso monumento dove sono rinchiusi inestimabili valori d'arte e preziosi dipinti della scuola di Giotto, sarà così per la rabbia anticlericale della massa ben bloccata, ridotto a scuole ed officina.

Ai colleghi del municipio di Napoli ed al pubblico bracco delle tribune, che approvò la nuova gesta iconoclasta, ha risposto degnamente il consigliere cattolico prof. Degni, apostrofandoli per tre volte coll'aggettivo: Canaglia! — Era l'unica patente che si meritassero quei vandali di nuovo genere.

Speriamo che a chi sta a cuore il patrimonio artistico italiano vigilerà onde meglio proteggere le mirabili opere gotiche.

PRODEZZE RUSSE IN GALIZIA — Un episodio sanguinario dello strozzamento esercitato dai russi contro i cattolici polacchi di Galizia, ci è raccontato dal Corriere d'Italia.

Ad Olesko, piccola città poco lontana della frontiera russa i padri cappuccini hanno un piccolo convento, situato fuori della città. Durante i combattimenti tra russi ed austriaci, questi si videro costretti a ritirarsi dinanzi alle mosse russe e ad occupare temporaneamente il convento per coprire la ritirata e sostenere l'attacco del nemico.

Per vendicarsi di questo fatto i russi fecero prigioniera tutta la famiglia religiosa, cioè il padre Borislovo guardiano, il padre Ignazio, ex provinciale, e i due frati laici Guido e Leonardo. In tutta fretta si formò una corte marziale, la quale condannò senz'altro a morte tutti i quattro i cappuccini, che immediatamente vennero impiccati.

Visto questo modo di procedere, si comprende benissimo che il clero si ritiri in massa dalla Galizia.

Il suo posto venne preso in gran parte dal clero ortodosso.

Dove sono i lacrimoni già versati dalla stampa nostrana, francese ed inglese, sulle presunte ed ipotetiche impiccagioni di preti belgi da parte delle autorità tedesche?

IL PANEGIRICO DI RICCIOTTI...

— Una buona lezione a Ricciotti Garibaldi, il mercante delle camicie rosse, la dà il Mattino di Napoli. Merita d'essere riprodotto nelle sue parti sostanziali:

Bisognerebbe trovare un mezzo per impedire a questo povero mentecatto di disonorare, nonché l'Italia, ma la specie umana con queste esplosioni di rammollimento senile.

La cosa più degna sarebbe di fare appello agli psichiatri dell'Inghilterra e della Francia, perché lo richiudano in una buona casa di salute, in mezzo a un giardinetto ben coltivato.

Costui, tra le altre cose, diffonde con le sue melensaggini, un'onda di ridicolo anche sul sacrificio eroico dei suoi figli, che tutti gli italiani, anche quelli che non approvano queste iniziative indisciplinate, hanno ammirato e rispettato.

L'eroe del pane e formaggio può stare contento. Un panegirico simile, era follia sperarlo.

Di Giorno in Giorno

6 Marzo — La vittoria nelle elezioni amministrative di Brescia arrise ai cattolici moderati, con 1500 voti di maggioranza. L'ex-sindaco Orfede, proloquamquam del blocco, riuscì secondo... tra i bocciati; l'avv. Bonardi, sul quale si faceva il massimo assegnamento, fu più fortunato; ebbe il primo posto... dopo l'ultimo degli eletti.

7 » — Si apprende che il gen. Luigi Agliardi, vittima — come è noto — del doloroso incidente di Villa Savio, nel luglio dello scorso anno, è stato richiamato in questi giorni in servizio attivo.

8 » — Il nuovo Governatore della Tripolitania, gen. Tassoni, ha iniziato i lavori di città della città di Tripoli, per maggiore sicurezza sua e della guarnigione.

9 » — A Gaeta con l'intervento dell'on. Salandra, che ha pronunciato un patriottico discorso, si è inaugurato un grandioso acquedotto.

10 » — A Genova con grande entusiasmo è stato ricevuto il nuovo Arcivescovo Mons. Gavotti.

11 » — Con assemblee abbastanza imponenti la Camera continua i suoi lavori che il popolo italiano asseconda fiducioso nell'opera savia ed assidua del suo Governo.

ATTI DEL GOVERNO

Il tipo unico di pane sarà obbligatorio dal 22 marzo

È stato firmato il seguente decreto: Il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del consiglio dei ministri,

Veduto l'articolo 6 del Regio Decreto 31 gennaio 1915, n. 50; Veduta la relazione della Commissione incaricata con Decreto Ministeriale 12 febbraio corrente di proporre un tipo unico di pane che, rispondendo alle esigenze della igiene alimentare, richieda un consumo notevolmente minore di grano; In attesa col Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio; Decreta:

Art. 1 — E' resa obbligatoria la produzione di un tipo unico di pane di frumento, corrispondente a quello conosciuto sotto il nome di pane casalingo, confezionato con farina aburrata in ragione del venti per cento, e cioè all'ottanta per cento di resa.

Detto tipo di pane dovrà essere preparato in forme di peso non superiore ai 500 grammi ciascuna. Non sarà tollerato un contenuto di acqua superiore al 35 per cento misurato entro le 12 ore successive allo sfornamento.

Art. 2 — E' vietato vendere, ritenere per vendere, o somministrare per compenso ai propri dipendenti pane diverso dal tipo indicato nell'articolo 1.

Per le forniture agli ospedali e agli istituti di cura nonché per gli ammalati a domicilio per i quali il medico ne attesti la necessità, i Prefetti hanno facoltà di consentire deroghe al divieto di cui al comma precedente; prescrivendo le opportune cautele, e fissando uno o più panifici ammessi, in via eccezionale, allo smercio di pane confezionato con farina aburrata in ragione superiore al 20 per cento.

La razione giornaliera di pane, consentita per ciascun ammalato non sarà superiore ai 200 grammi.

Art. 3 — Le disposizioni di cui al presente decreto non si estendono:

- 1. alla produzione e alla vendita delle paste alimentari, delle paste dolciificate e dei biscotti;
2. alla produzione ed alla vendita di pane di granturco, di segala; e di altri cereali che non sia il frumento;
3. alla produzione ed alla vendita del pane confezionato con farina di frumento mescolata con altra farina (gran-

turco, riso, segala), solo per i Comuni nei quali tali tipi di pane siano in uso consuetudinario e limitatamente al bisogno dei Comuni medesimi.

Tale miscela dovrà essere annunziata ai compratori mediante appositi cartelli nei locali di vendita.

Art. 4 — La sorveglianza per l'applicazione delle presenti norme è affidata ai medici provinciali, agli Ispettori Sanitari, agli agenti Comunali incaricati della vigilanza ammonaria nonché agli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.

A tale scopo essi hanno libero accesso nei locali tutti adibiti alla produzione, al deposito ed alla vendita del pane e possono procedere in qualsiasi momento al prelevamento dei campioni ed a tutte le immagini necessarie.

A cura specialmente degli ufficiali sanitari debbono essere eseguite frequenti ispezioni per prevenire e reprimere le possibili adulterazioni e constatare eventuali alterazioni.

I contravventori alle suddette disposizioni saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

NOTE AGRICOLE

I pannelli del Bestiame

Essendo i pannelli di semi oleosi, cibi molto concentrati, non bisogna farne abuso e soprattutto è necessario procedere per gradi senza forzare con essi l'alimentazione esclusiva per i grandi ruminanti. Si comincia con la dose giornaliera di gr. 400, o 500 e si arriva come massimo ai 3 chilogrammi; per i piccoli ruminanti invece si comincia con la dose minima di gr. 50 e si arriva sino a gr. 300 - 400.

I pannelli servono egregiamente per gli animali giovani in via d'accrescimento perchè contengono anche molta proteina ed acido fosforico. Essi danno quindi buoni risultati nell'alimentazione dei puledri, dei vitelli, dei maialotti, degli agnelli e dei conigli. Ai puledri ed agli agnelli si somministrano i pannelli quando s'inizia il periodo di stattamento non potendo essi sostituire il latte in un periodo in cui questo deve essere l'esclusivo alimento.

I pannelli si usano anche con buon risultato per gli animali adulti (buoi, tori, vacche maiali, ovini) in via di ingrassamento. Le vacche, le pecore in periodo di lattazione, possono essere pure convenientemente alimentate con pannelli.

CORSO LEONICO PRATICO di Agricoltura

Allo scopo di preparare esperti operai capaci di dirigere praticamente e sorvegliare allevamento di bachi da seta sarà tenuto un Corso Teorico pratico di Bachi-cultura presso l'Istituto Agrario Vegni, con i mezzi forniti dal Ministero di Agricoltura, Ind. e Commercio. Detto corso incomincerà nella prima decade di Maggio p. v. ed avrà la durata di circa 40 giorni.

A questo corso potranno prender parte coloni, operai, sottogenti, guardie campestri etc. residenti in Val di Chiana. Gli allievi che seguiranno il corso avranno alloggio gratuito.

Per iscriversi e per ogni altro chiarimento rivolgersi al Direttore Istituto Vegni.

I danni del mal tempo

nello zona del Monte Amiata

Giunge notizia da Santa Fiora che per le continue piogge di questi giorni si è staccato un po' alla volta una enorme frana di oltre 200 ettari di terreno quasi tutto lavorativo.

La frana cominciò a verificarsi dapprima in località Pietra Torba, estendendosi poi a Verre, Baedda Val di Scopra Macerati alla Fiora.

Tale disastro ha arrecato gravi danni a quelle zone sia perchè molte case di contadini sono state travolte, sia per la perdita di numerosi capi di bestiame.

I contadini, le cui case sono state abbattute, dimorano all'aperto.

Sono stati richiesti soccorsi al Governo che tutto il popolo di Santa Fiora attende solleciti con piena fiducia.

Lettere da Roma

Per debito d'imparzialità pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore del Giornale L'Etruria

Roma 9 Marzo 1915

Non mi punge desiderio di polemica e sereno importunarla ancora per concedermi ospitalità nel suo giornale e per chiarire, nell'interesse della giustizia, che fatti e rilievi da me riferiti sull'opera spiegata dal nostro Deputato, resistono ad ogni critica, perchè rispondono alla più scrupolosa verità.

Ed innanzi tutto sarà bene chiarire che lo stesso X, che replica, con tanta poca benevolenza, alla mia lettera, nulla può obiettare all'opera diurna ed efficace, spesa dall'On. Lapegna per assicurare i mutui in favore dello Stato alla Provincia di Arezzo ed al Comune di Cortona, rendendo egli possibile l'espletamento di opere pubbliche vivamente attese dalla cittadinanza e contribuendo notevolmente a diminuire i danni della disoccupazione. Così devo constatare con non minore soddisfazione che alcuna parola sia potuta dire per contrastare l'azione esercitata dal nostro Deputato per assicurare l'assegnazione di forniture militari alle Cooperative di Mercatale e del Pozzo.

L'unico punto in contrasto resta quello di molteplici lavori attribuiti al Consorzio Fossombroni fra le Cooperative della Val di Chiana. Senonchè il poco cortese mio interlocutore ha, certo in buona fede, riferito fatti ed apprezzamenti che sono lontani dalla verità.

Il lavoro del Ponte di Cesa al Ponte di Frassineto non fu appaltato in seguito ad asta rinviata deserta, ma fu col caloroso patrocinio dell'On. Lapegna attribuito al Consorzio a trattativa privata e col ribasso soltanto del 2 per cento. Posto ciò è per lo meno almeno l'apprezzamento dell'anonimo X, che il detto lavoro al Canal Maestro della Chiana sia stato rifiutato da precedenti imprese appaltatrici, poichè appena completato il progetto delle connate opere al Canale suddetto, l'esecuzione del lavoro, prima di procedersi ad ogni esperimento di asta, fu richiesta ed ottenuta dal Consorzio delle nostre Cooperative.

Non meno favorevole alle nostre classi lavoratrici, e non meno diligente e alacre fu l'intervento dell'On. Lapegna per il lavoro all'affluente dell'Elza presso Empoli, per 117.000 lire. Innanzi tutto fu con atto di benevolenza sollecitato il concorso delle nostre Cooperative al Ministero dei Lavori Pubblici, per opere che si svolgeranno nell'ambito della Provincia di Firenze, e poi essendo stata annullata l'asta, per le preoccupazioni di ordine pubblico, determinate nell'Autorità politica dall'esistenza di moltissimi disoccupati nelle località dove dovevano svolgersi i lavori, con energiche pratiche soltanto poté essere rimessa la grave opposizione formulata dal Prefetto di Firenze e poté essere attribuito alla nostra classe lavoratrice tale importante lavoro fuori Provincia.

Ed in ultimo l'accoglienza delle opere di manutenzione idrauliche di Val di Chiana, se è vero che venne conquistato dal Consorzio Fossombroni in una pubblica gara; non è men vero che occorsero lunghe e pazienti pratiche perchè la manutenzione di tutti e cinque i tronchi fosse attribuita con un unico progetto d'incanto alle nostre Cooperative, mentre fino all'anno decorso solo qualche tronco aveva potuto essere esercitato dalla Cooperativa di Fioiano.

Tali ratifiche, che non temono smentite, perchè risultano da atti ufficiali,

dei quali fu dato a tempo debito largo riassunto nella locale Azione Democratica, ristabiliscono la verità obiettiva dei fatti, e mostrano che l'opera del Deputato ebbe ad esplicarsi con finalità e risultati ben diversi da quelle modestie postulazioni di emissione di mandati e di sollecitazioni di contratti alle quali, con una punta di evidente malevolenza, l'incognito X vorrebbe ridurre l'azione dell'On. Lapegna. Tutti gli spiriti sereni ed equilibrati hanno dopo ciò dinanzi gli opportuni elementi di giudizio!

Cordiali saluti.

Ezio Casati

In Provincia

Da Monte S. Savino

UN'AUDACE AGGRESSIONE

7 corrente

Un gravissimo fatto ha contrastato questa pacifica zona del Collegio di Cortona.

Giovedì scorso, circa le ore 9, in località Gigliani della frazione di Palazzolo, comune di Monte S. Savino, mentre il Sig. Camillo Casini, in compagnia del suo agente di beni Sig. Magnani, si recava in carrozza al moristo di Monte S. Savino, fu aggredito da due individui travestiti e nascosti nel vicino bosco che costeggia la via provinciale, i quali con i fucili spianati gli intimarono di fermarsi.

Il Casini che guidava il cavallo, non curante del pericolo della minaccia, frustò il cavallo ed aumentò la velocità della corsa, ma allora i malfattori spararono due colpi di fucile alla distanza di circa 30 metri e colpirono il Casini nella testa e in fianco. Fortunatamente le ferite non furono tali da doverlo costringere a fermarsi, e così egli e il suo agente poterono a tutta corsa giungere all'ospedale di Monte S. Savino, dove il Dott. Lalletti estrasse dal capo del ferito ben cinquanta pallini di piombo, dopo avergli apprestate le cure del caso.

Sono rinate vane le indagini per rintracciare gli autori di sì grave attentato.

Il fatto ha prodotto grande impressione nella pacifica cittadinanza di Monte S. Savino, e anche qui da noi ove il Casini è conosciuto e stimato.

CORTONA

CONSIGLIO COMUNALE

La seduta di martedì è l'esponente di una situazione non più normale in seno al nostro beatissimo Consiglio; è il segno precursore di una burrasca densa che si accuma frettolosamente nel nostro piccolo orizzonte amministrativo.

Cosa bella e mortale passa e non dura deve avere esclamato in cuor suo il Sindaco o qualcuno della Giunta al tempestare delle interpellanze, delle reinterrogazioni che hanno ormai rotta la bonaccia invidiata degli scorsi giorni.

Ma noi non temeremo conto né delle une né manco delle altre: paghi di ripetere che la bandiera democratica ha delle pieghe con rotte tali da far prevedere che non potrà a lungo resistere alla violenza dei venti contrari alla vita serena.

Con tutto ciò il Bilancio di previsione per l'anno 1915 è stato approvato e la relazione prospetta i punti utili lasciando tutte le enormi ipotesi di spesa messe in campo dai programmi passati. E basta di ciò.

Tra le approvazioni notiamo quella del consuntivo 1914 delle Opere Pie di S. Maria degli Angeli — quella dello stanziamento di Lire 500 per i donneggi del terreno — quella della spesa di L. 850 per pubblici mattatoi etc.

Tra le Commissioni abbiamo:

Per l'Orfanotrofo Femmine nominati commissari: Ventura prof. Luigi, Sgarbi Ma Jolina, Tiviani Signa Ida. — Per la Cattedra di Agricoltura nominato il Sig. Carlo Nibbi. — Nominato Assessore Supplente il Sig. Pasquale Loholini. — Viene anche approvata la tassa sul valore locativo e approvati altri deliberati della Giunta.

CRONACA

Tiro a Segno Nazionale

Nel giorno di Domenica 11 Aprile prossimo si riaprirà colle consuete norme il Poligono del Tiro per le Esecuzioni regolamentari, le quali proseguiranno fino a Novembre secondo l'orario e il Diario stabiliti dalla Presidenza, approvati dall'Autorità Superiore, e depositati presso la Segreteria e presso il Direttore del Tiro.

Per i giovani iscritti, ai quali sia necessaria l'istruzione preliminare, sarà sempre presente, presso il Poligono, nei giorni di esercitazione, un istruttore autorizzato.

Per i giovanetti da 12 a 16 anni è pure aperta la Palestra della Carolina Fibbert con armi fornite dal Ministero (nel locale dell'ippodromo).

Ritorna il sereno...

Non già nella nostra vita amministrativa cittadina minacciata sempre da burrasche socialistiche, ma ritorna, e ciò più importa, nel nostro bel cielo che vedo già vicina l'aurora della primavera nascente.

E sorge presto questa desolata primavera della natura e degli animi già tanto oppressi dall'influsso di visioni paurose di sangue e di miseria.

Mezza - quaresima

Favorita da una giornata deliziosa, specialmente nel pomeriggio, fu la mezza quaresima festeggiata con due piacevoli da parte di parecchi cittadini.

Al Circolo Cattolico fu dato un trattamento dal noto prestigiatore Francesco Petrucci.

Condoglianze

L'egregio Sig. Michele Rosci, stimatissimo Capo dell'Ufficio Postale Cortonese ha avuto la sventura di perdere in Roma suo fratello Ruggiero di anni 46, distinto funzionario addetto al Gabinetto del Direttore Generale del Debito Pubblico.

All'egregio funzionario così duramente colpito nei suoi affetti giungano profonde e sincere le nostre condoglianze.

Squadra femminile di Pronto Soccorso nella Misericordia.

Il Consiglio Direttivo della Misericordia nella sua ultima adunanza, accolse ad unanimità la proposta nobilmente lanciata da molte Signore e Signorine per istituire nel seno della Confraternita una Squadra femminile di Pronto Soccorso.

A titolo di onore pubblichiamo i nomi della gentili Signore e Signorine aderenti:

Signore Caterina Salvini, Nobil Luisa Venuti, Marianna Salvini March. Anna di Petrella, March. Caterina di Petrella, Rosa Petrucci Bruschelli, Paola Mazzi, Giuseppina Biardi, Assunta Neri, Pia Berti, March. Giuditta B. Di Petrella, M. Valeria Cittadini, Speranza Vanucci, Signora Ofelia Biagiotti, Angiolina Cipriani, Prof.ssa Elisa Carloni, Prof.ssa Luisa Castellani, Cordelia Maffei, Francini Ida, Francini Caterina, Francesca Galeotti, Amalia Capucci, Ines Capucci, Eva Capucci, Caterina Bruschelli, Ines Vannucchi, Lina Dragoni, Silvia Burbi, Elisa Burbi, Curra Gherardi, Annunziata Antonini, Antonietta Mariotti, Annita Mariotti, Maria Domenica Calbini, Polvina Lina, Amelia Grilli, Wera Carriaggi, Nella Carriaggi, Orsola Fabbri Loreta Casafini, Elisa Adreani, Margherita Cerulli Diligenti, Ada Cerulli Diligenti, Marta Martelli, Irice Coppodomo, Teresa Mirri, Elisa Mirri, Calbini Elide.

Si capisce che non tutte le consorelle iscritte faranno parte della squadra di Pronto Soccorso, ma tutte coopereranno in diversa guisa all'incremento di questa nobile istituzione suggerita dallo zelante confratello Sig. A. Guarrucci. (Continua)

Il giornale miracolo

Questo nome, che nei circoli giornalistici venne dato fino dai primi numeri agli Accenti, appare ora veramente indovinato. L'ultimo numero del grande illustrato dell'Istituto Editoriale Italiano reca due superbi quadri a colori vere opere d'arte dalle delicatissime sfumature. Questa ardita e felice innovazione consacra il prodigio compiuto da quel giornale, che al prezzo ultrapopolare d'un soldo offre quanto si può attendere da una pubblicazione di lusso.

L'ultimo numero degli Accenti, ad esempio, reca un vigoroso articolo esclusivo sulla preparazione morale degli italiani, un delizioso scritto di Donna Paola sull'opera patriottica delle donne, un interessante descrizione di lack la Bolina sul modo come si fabbricano i canotti; una saporida novella d'Arnand Silvestre, una puntata di romanzo, note d'attualità ecc.

Le illustrazioni, come al solito numerosissime, fresche, ampie, presentano una grande varietà ed un interessante contenuto. L'obbiettivo ha colto per gli Accenti tutto ciò che di più salutare ebbero gli ultimi giorni. Deliziosa la rivista teatrale a due colori disegnata da Crespi con gustosissima silhouette di Irma Gramatica e Sabbatini.

Importante attualità

Buona Pasqua - Op. di pag. - L. 150 al 100.

Questo prezioso opuscolo, che il Parroco nel far lo stato d'animo o nel benedire le case lascia come ricordo nelle famiglie, può fare un bene immenso. Parla dell'obbligo di prender Pasqua e del modo di prenderla santamente e con frutto.

Rivolgersi al P. Antonio Maria Fontana Min. Conv. AREZZO.

VOCI DEL PUBBLICO

A proposito di lavori

Egrégio Sig. Direttore,

Poichè Ella fu sì gentile da spendere nobili parole per la nostra causa, ben degna di considerazione in questi tristi momenti di generale crisi economica, La prego a permettermi una breve rettifica. Ho letto in qualche giornale di provincia che tutti i signori del nostro Comune hanno sentito il loro dovere di fronte alla presente disoccupazione, procurando lavoro ai nostri operai. Dica pure che ciò non è vero che ben pochi anzi hanno ascoltato la voce del loro cuore: molti, e immemori dei larghi doni dalla Provvidenza ottenuti e dei relativi loro doveri, non hanno ancora sentito l'obbligo di aiutare in qualche modo i loro fratelli. E perchè s'imparino a conoscere sempre meglio gli uomini e le loro intenzioni, e si tributino in lode a chi veramente la merita potremo ricordare tra i possidenti benedetti i Signori fratelli Baldetti.

Quantunque preoccupati per la sventura che incoise con la morte del loro diletto genitore il cav. Gio. Baldetti, coadiuvati dal consiglio della diletta madre e dallo zio, il Vescovo della nostra città hanno aperto il loro granaio per i poveri ed a larghe mani profondono la loro beneficenza su coloro cui la sorte fu più che madre matrigna.

Questo è un esempio, ma quanti pochi sono finora gli imitatori!!

Un operaio di campagna

CRONACA RELIGIOSA

Dispensa del digiuno

Mons. Vescovo, valendosi delle facoltà concesse dalla Sede Apostolica, dispensa benignamente tutti i fedeli della Diocesi dall'obbligo del digiuno e dell'astinenza nel giorno di S. Giuseppe cioè Vener-

di prossimo 19 corrente.

Avvisi ai Sacerdoti

Col giorno 15 corr. cessa l'obbligo della colletta ad postulandum serendatum e da dopo quella pro gratiarum actione da dirsi nei giorni 16, 17, 18, Marzo, sarà sostituita dall'altra prescritta pro petitione lacrimarum.

DIARIO SACRO

14, Marzo — Dom. 4a di Quaresima — La Madonna Del Soccorso. — In Duomo a ore 11 Predica delle Anime del Purgatorio. — A S. Agostino a ore 17 1/4 Pio Esercizio della Via Crucis

15. Lun. — S. MATILDE Regina. — In Duomo Ufficio per le Anime del Purgatorio; a ore 11 Messa Cacciata. — Ave Maria della Sera a ore 18 1/2.

16. Mar. — S. TORELLIO Conf. 17. Merc. — S. PABRIZIO Vescovo e Conf. 18. Gio. S. GABRIELE Arcangelo 19. Ven. — S. GIUSEPPE Sposo di Maria Vergine. — In Duomo da oggi fino al 20 corr. alle ore 17 1/2 Predica quotidiana in forma di Spirituali Esercizi in preparazione alla S. Pasqua. — A S. Marco alle 18 1/2 chiusura del Pio Esercizio del mese dedicato a S. Giuseppe.

20. Sab. — S. NICOLA Vescovo.

POSTA APERTA

Hanno gentilmente rinnovato la quota di associazione:

Realtelli Cav. Dott. Ferdinando, Milani Sig. Oreste, Agente delle imposte, Pistola, Bongini Prof. Ugo, Pompili Sig. Francesco, Crocioni Sig. Lionello, Signora Ernestina Corneli-Crocioni, Bonicini Sig. Gaetano, Milzade Bassini, Iole Viciani, Napoli, Torquato nob. Olimpiani, Venezia, Comm. Omero Salvatore, Atene (Grecia).

Chi non ha ancora rinnovato l'associazione è pregato di farlo quanto prima.

STATO CIVILE DI CORTONA

NATI

Maschi 15, femmine 12 totale 27

MATRIMONI

Sollanelli Andrea e Talli Terera col. —

Turini Bomeo, viaggiatore e Presenti Annunziata atta a casa — Fischì Virgilio e

Elzi Margherita col.

MORTI A DOMICILIO

Morelli Orsola g. 20 — Ceccorelli Nico-

cola a. 86 — Mariotti Domenica a. 85 —

Cottini Guido g. 14 — Castellani Pasquale

m. 17 — Meucci Rosa a. 84 — Cecconi

Alderigo g. 5 — Mazzari Onelia a. 3 —

Moretti Aurelio m. 20 — Quarantini

Marzo a. 49 — Calini Filomena a. 75 —

Moretti Giovanni m. 22 — Rossi Angiolo

a. 80 — Viti Paolo g. 12.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

“GIOCONDA”

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

FELICE BISLERI & C. - Milano

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE

FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOGERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

AC



**L'ACQUA ANTICANIZIE-MIGONE**

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signor MIGONE & C. — Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e ristabilendo le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvi.

PEIRANI ENRICO.  
Costa L. 4. — 3 bottiglie L. 11. Franchi di porto ed in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.

**SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA**

Deposito Generale da **MIGONE & C. - Via Orefici (angolo Centrale, 7) - MILANO**

Vendesi una grandiosa casa nei pressi di S. Cristoro per uso di materiale. Rivolgarsi alla Direzione del Giornale L'Ettruria.

**VENDONSI**  
due case in Via S. Marco di sopra Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

**STOFFE**  
per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Seterie per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria. A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo. Per acquisti e richieste rivolgersi alla rianomata

**Ditta CIRO BIAGIOTTI**  
Via Nazionale Cortona.

**IMPORTANTE**  
Presso l'Amministrazione dell'Ettruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni libraise e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima moderità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

Chiedere la "GIOCONDA", Acqua Minerale Purgativa Italiana

**FARMACIA "Centrale"**  
Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere — Oggetti di gomma — Medicatura antisettica — Ossigeno sempre pronto — Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere — Tinture istantanee per capelli ecc. — Deposito dei prodotti Prota-Giurleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.  
**« GALATTOFORO »**  
Prota - Giurleo

efficacissimo rimedio per aumentare e migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovrani. — Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

« Thiodina » « Norsalina » « Emulsior » « Eutrofina » ed altri prodotti dell'Istituto Neotropico Italiano in vendita presso la Farmacia Centrale

Preparazione di Fiale per uso ipodermico — Gabinetto di analisi.  
D. PASQUINI - Direttore

**SOCIETA' PER L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO DELLE MACCHINE AGRICOLE - Bologna**  
Rilevataria dell'industria delle Macchine Agricole della scioltà Società Italo-Svizzera di costruzioni meccaniche  
Specialità LOCOMOBILI e TREBBIATRIGI da MONTAGNA

**Motori**  
olio pesante ed a benzina

**Motori**  
in genere per l'agricoltura

Pezzi accessori di ricambio sempre pronti

**LIQUORE STREGA**

**Tonico-Digestivo**  
Specialità della I. I. GIUSEPPE ALBERTI di Benevento  
Guardi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depo sitata e sulla capsula la Marca di garanzia. Il controllo Chimico Permanente Italiano

**Annunzi Economici**

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoeppli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compré di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchieri via Nazionale, Cortona.

**ANNUNZI VARI**

Oggetti preziosi, aliate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinarî, petroli, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mita prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

Gera stearon e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, necessarie per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgarsi per qualsiasi ordinazione presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicce, guanti, sciarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. Pindaro Salvini Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, flasci, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. Lieurgo Ristori, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta Sorelle Coppini Cortona.

Produzioni libraise ed eleganti oleografie della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso l'Amministrazione dell'Ettruria. Massima moderità di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, bracciale, allacciatovalignoli, posate in argento coppe, per Sport, calci, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio Prosperi di Arezzo o presso la succursale di Cortona aperta tutti i giorni feriali, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

**SOCIETA' LIGURE LOMBARDA**  
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali. Chiunque volesse acquistare il seme si riva all'Zuccherifici

**L. 5.95**  
Indirizzata importo anticipato con cartolina vaglia a Succ. V. Rovinazzi Bologna - Via Zamboni, 7

**UNA SCATOLA DELLE VERE PASTIGLIE VALDA**  
bene impiegata, utilizzata a proposito

**PRESERVERA**  
la vostra COLA, i vostri BRONCHI, i vostri POLMONI

**CURERA**  
i vostri Raffreddori di testa, Grippe, Influenza, Catarri, Bronchiti, Asma, Enfisema, Pneumoniti, ecc.

**MA SOPRATTUTTO**  
Domandate, Esigete le **VERE PASTIGLIE VALDA** in SCATOLE da L. 1.50, portanti il nome **VALDA** In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

**SINTOMI DI VITTORIA**

Non è possibile e non sarebbe forse opportuno su queste colonne far lunghe considerazioni per pronosticare quali saranno gli effetti che l'immenso mutamento il quale scaturirà dalla presente conflagrazione porterà nel campo religioso, ossia nelle legislazioni, negli spiriti e nella politica rispetto ai problemi religiosi. Otto mesi di guerra — non permettono ancora di scorgere tra le infinite rovine seminate dovunque il piccolo raggio di sole che mostri anche in barlume l'avvenire.

Appaiono a mala pena dei sintomi che all'animo del credente possono per il momento dare a sperare che la Provvidenza si serva dell'umano flagello per un suo disegno di rinnovazione religiosa dei popoli.

Il primo sintomo appare in quella nazione che da più di un quarto di secolo fornisce l'esempio dei più catastrofici esperimenti anticlericali.

Ivi il ridestarsi vigoroso della fede avita nel popolo è un fatto che coincide esattamente con la guerra. E la guerra ha fatto sì che le migliori intelligenze, Bourget ed Hanotaux, con infamanti incitamenti, spronino il paese e il governo a riprendere le relazioni colla Sede Apostolica, a fine di dare alla Francia l'aureola che le fu tolta dall'anticlericalismo scongiato e greto.

Parè che l'esempio della svava Inghilterra abbia reso più ardente il desiderio Francese.

Che dire della nostra Italia? L'anticlericalismo brutale non ha più il sopravvento nelle aule parlamentari dove il nome di Dio, in questi ultimi tempi, ha risuonato più volte, tra una profonda e sentita riverenza. Tutti i buoni anzi hanno reso omaggio alla retta volontà di un Ministro, il Ministro della guerra, che bramato di far dell'esercito un organismo di educazione civile ha concepito un nuovo articolo del regolamento che suona così:

« Il militare deve in ogni circostanza essere esempio di osservanza ai doveri civili e ai buoni costumi, nè deve mai proferire imprecazioni, bestemmie e parole o discorsi ripugnanti al senso morale ».

Né sono mancati in questi ultimi giorni omaggi delle autorità civili alla Sede Apostolica, al Papa, la cui figura giganteggia nella tenebria presente.

È un fatto che questa autorità

**ABBONAMENTI**  
Anno . . . . . L. 3.50  
Semestre . . . . . 2. —  
Trimestre . . . . . 1.20  
Con diritto indicativo . 10. —

**RICORDARSI**  
Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti fuori di Cortona si pagano per posta e all'amm. dell'Ettruria.

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI NUMERO 1 P P

**Mobilizzazione?**

Si, lo vorrei una mobilitazione — non quella che ora sognano i guerrafondati — una mobilitazione dei cuori: troppo si è dormito: mobilitazione gli spiriti. Siamo essi pronti ad affrontare il nemico che è la discordia interna.

Senza armi, senza cannoni, senza baionette, senza obici esplodenti, senza navi contornate dagli infernali ordigni siluranti la vita dei figli di madri, tutti abbiano un solo scopo, quello di mantenersi fratelli, di amarsi, di federarsi nella unità delle coscienze, di guardare la guerra come un fratricidio che è il più atroce dei delitti. La mobilitazione delle umane coscienze insorge a reprimere la fiammata delle attuali guerre che affliggono nel sangue tutta la civiltà della nostra razza.

Ecco perché voglio la mobilitazione. Troppo si è vissuta l'agonica esistenza del letargo: destiamoci, muoviamoci, indaghiamo nelle nostre coscienze e vi troveremo, tra crudeltà e ingiustizia, anche principi della bontà che sorse dalla legge cristiana.

Il tonno è feroce e ora: combatte e ammazza il fratello. Mobilitiamo i germi di bontà e sentiamo odor di sangue, di compassione per chi soffre, per chi combatte e muore, per coloro che languono e vivono.

Se no la nostra razza si bestialerà nell'attesa di una guerra che porterà la rovina e la distruzione della civiltà. Lovanio e Reims caddero: l'anima umana non cade e non si distrugge, ed ecco perché dobbiamo arrestare la ignobile tendenza che, sentendo odor di sangue, diventa, a frogne aperte, antropofaga.

In quest'ora di carneficina, mobilitiamo gli spiriti verso le pure aule delle fedi che vuole il trionfo della pace, e nella pace corregge l'opera triste del massacro e della morte senza pietà.

Mobilitiamoci. Dall'alto scende il vivificante ossigeno, dal basso sale il lezzo della guerra che è tradimento lugubre, trofeo di morte.

Muoviamoci verso l'alto: mobilitiamoci contro le crude leggi degli ammaziatori; mobilitiamoci per la pace, civile sovrana di ogni codice.

In questo senso, io voglio la mobilitazione. Via le punte di baionette, occorre solo l'azione dei cuori che sorpassa ogni prova e rompe qualunque ferro di reticolato.

Siamo trenta milioni: se fossimo concordi a desiderare la pace, l'Italia sarebbe invincibile e formerebbe una di quelle grandi potenze che assicurano il loro regno non dal numero dei soldati ma dall'immenosità dei funerali che emanano, in vittoria verso il cielo, il casto fumo delle fabbriche, immune da ogni orrore.

BETT.

(Dall'ottimo «Diario» d'Imola)

**L'ETRURIA**  
PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI NUMERO 1 P P

**SINTOMI DI VITTORIA**

Non è possibile e non sarebbe forse opportuno su queste colonne far lunghe considerazioni per pronosticare quali saranno gli effetti che l'immenso mutamento il quale scaturirà dalla presente conflagrazione porterà nel campo religioso, ossia nelle legislazioni, negli spiriti e nella politica rispetto ai problemi religiosi. Otto mesi di guerra — non permettono ancora di scorgere tra le infinite rovine seminate dovunque il piccolo raggio di sole che mostri anche in barlume l'avvenire.

**Mobilizzazione?**

Si, lo vorrei una mobilitazione — non quella che ora sognano i guerrafondati — una mobilitazione dei cuori: troppo si è dormito: mobilitazione gli spiriti. Siamo essi pronti ad affrontare il nemico che è la discordia interna.

Senza armi, senza cannoni, senza baionette, senza obici esplodenti, senza navi contornate dagli infernali ordigni siluranti la vita dei figli di madri, tutti abbiano un solo scopo, quello di mantenersi fratelli, di amarsi, di federarsi nella unità delle coscienze, di guardare la guerra come un fratricidio che è il più atroce dei delitti. La mobilitazione delle umane coscienze insorge a reprimere la fiammata delle attuali guerre che affliggono nel sangue tutta la civiltà della nostra razza.

Ecco perché voglio la mobilitazione. Troppo si è vissuta l'agonica esistenza del letargo: destiamoci, muoviamoci, indaghiamo nelle nostre coscienze e vi troveremo, tra crudeltà e ingiustizia, anche principi della bontà che sorse dalla legge cristiana.

Il tonno è feroce e ora: combatte e ammazza il fratello. Mobilitiamo i germi di bontà e sentiamo odor di sangue, di compassione per chi soffre, per chi combatte e muore, per coloro che languono e vivono.

Se no la nostra razza si bestialerà nell'attesa di una guerra che porterà la rovina e la distruzione della civiltà. Lovanio e Reims caddero: l'anima umana non cade e non si distrugge, ed ecco perché dobbiamo arrestare la ignobile tendenza che, sentendo odor di sangue, diventa, a frogne aperte, antropofaga.

In quest'ora di carneficina, mobilitiamo gli spiriti verso le pure aule delle fedi che vuole il trionfo della pace, e nella pace corregge l'opera triste del massacro e della morte senza pietà.

Mobilitiamoci. Dall'alto scende il vivificante ossigeno, dal basso sale il lezzo della guerra che è tradimento lugubre, trofeo di morte.

Muoviamoci verso l'alto: mobilitiamoci contro le crude leggi degli ammaziatori; mobilitiamoci per la pace, civile sovrana di ogni codice.

In questo senso, io voglio la mobilitazione. Via le punte di baionette, occorre solo l'azione dei cuori che sorpassa ogni prova e rompe qualunque ferro di reticolato.

Siamo trenta milioni: se fossimo concordi a desiderare la pace, l'Italia sarebbe invincibile e formerebbe una di quelle grandi potenze che assicurano il loro regno non dal numero dei soldati ma dall'immenosità dei funerali che emanano, in vittoria verso il cielo, il casto fumo delle fabbriche, immune da ogni orrore.

BETT.

(Dall'ottimo «Diario» d'Imola)

miscosciuta dai più, ignorata o stentatamente da governanti e da popoli riapparisse novellamente a riaffermare la sua possanza indomita, il suo diritto a riassumere in sua mano le sorti dei popoli.

Non sappiamo ancora esattamente ciò che Dio prepara, ma questi sintomi valgono bene una lieta promessa.

**Mobilizzazione?**

Si, lo vorrei una mobilitazione — non quella che ora sognano i guerrafondati — una mobilitazione dei cuori: troppo si è dormito: mobilitazione gli spiriti. Siamo essi pronti ad affrontare il nemico che è la discordia interna.

Senza armi, senza cannoni, senza baionette, senza obici esplodenti, senza navi contornate dagli infernali ordigni siluranti la vita dei figli di madri, tutti abbiano un solo scopo, quello di mantenersi fratelli, di amarsi, di federarsi nella unità delle coscienze, di guardare la guerra come un fratricidio che è il più atroce dei delitti. La mobilitazione delle umane coscienze insorge a reprimere la fiammata delle attuali guerre che affliggono nel sangue tutta la civiltà della nostra razza.

Ecco perché voglio la mobilitazione. Troppo si è vissuta l'agonica esistenza del letargo: destiamoci, muoviamoci, indaghiamo nelle nostre coscienze e vi troveremo, tra crudeltà e ingiustizia, anche principi della bontà che sorse dalla legge cristiana.

Il tonno è feroce e ora: combatte e ammazza il fratello. Mobilitiamo i germi di bontà e sentiamo odor di sangue, di compassione per chi soffre, per chi combatte e muore, per coloro che languono e vivono.

Se no la nostra razza si bestialerà nell'attesa di una guerra che porterà la rovina e la distruzione della civiltà. Lovanio e Reims caddero: l'anima umana non cade e non si distrugge, ed ecco perché dobbiamo arrestare la ignobile tendenza che, sentendo odor di sangue, diventa, a frogne aperte, antropofaga.

In quest'ora di carneficina, mobilitiamo gli spiriti verso le pure aule delle fedi che vuole il trionfo della pace, e nella pace corregge l'opera triste del massacro e della morte senza pietà.

Mobilitiamoci. Dall'alto scende il vivificante ossigeno, dal basso sale il lezzo della guerra che è tradimento lugubre, trofeo di morte.

Muoviamoci verso l'alto: mobilitiamoci contro le crude leggi degli ammaziatori; mobilitiamoci per la pace, civile sovrana di ogni codice.

In questo senso, io voglio la mobilitazione. Via le punte di baionette, occorre solo l'azione dei cuori che sorpassa ogni prova e rompe qualunque ferro di reticolato.

Siamo trenta milioni: se fossimo concordi a desiderare la pace, l'Italia sarebbe invincibile e formerebbe una di quelle grandi potenze che assicurano il loro regno non dal numero dei soldati ma dall'immenosità dei funerali che emanano, in vittoria verso il cielo, il casto fumo delle fabbriche, immune da ogni orrore.

BETT.

(Dall'ottimo «Diario» d'Imola)

**AVVERTENZA**  
Le lettere e le cartoline non frangate al respingono, i manoscritti non al restituiscono anche se non vengono pubblicati.

**INSERZIONI**  
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 20 dopo la firma del gerente cent. 20, la quarta prezzi da convenirsi, Sconto per più inserzioni.

NUMERO ARRETRATO CENT. 10

bero distribuire ai poveri i denari rubati alle pie istituzioni o lasciati balordamente alle stesse Associazioni da ingenui benefattori. Si tratta di milioni, nei quali tuffa le mani ladre la baranda massonica, che figura di ammirabile, e chi più può più arruffa.

Per esempio, quelle associazioni hanno un direttore generale, il Sig. Mesureur, uno dei più alti papaveri della Massoneria parigina; ebbe, il Sig. Mesureur non sta mica male! Egli ha per

Stipendio L. 18.000  
Indennità d'alloggio » 12.000  
Spese di vettura » 10.000  
Un servo » 1.800

Con un totale di L. 41.800 all'anno, appena tanto da togliersi la fame, poveretto, con un po' di pane infornito! Per buona fortuna, che la sua famiglia l'aiuta a sbarcare il lunario! Infatti egli ha saputo procurare un impiego per suo figlio a L. 13.000 all'anno; — un impiego a sua nipote, 2200; — un impiego a suo cognato 2400; — un impiego alla figlia, 2200. — Totale, 19.800 che, sommate alle 41.800 del babbo, arrivano alla piccola iniezione di L. 61.600, che entrano annualmente nella cassa famigliare di casa Mesureur.

Aggiungete poi al direttore generale la caterva interminabile di tutti gli impiegati alti e bassi, e giudicate voi se la folla più grassa gli eserciti delle cavallette, quando piombano affamate sui campi dell'Algeria!

**Sempre anticlericalismo!**

Veniamo informati che dai maggiori dell'anticlericalismo italiano si stia per iniziarsi in Italia una grave agitazione intesa a modificare — se non addirittura abolire — la «Legge sulle Garantigie».

L'agitazione sarà iniziata con un volume del noto modernista Guglielmo Quadrotta, corrispondente del «Secolo» e redattore del «Messaggero», su L'Italia, il Papa e Guerra.

Il questo libro che sarà edito dal Ravà di Milano, il quadrotta sostiene che in caso di guerra, l'Italia debba sospendere le prerogative diplomatiche concesse al Vaticano ed agli inviati delle potenze accreditate presso di Esso. A sostegno di questa strana tesi vi è una lunga prefazione del Prof. Francesco Scaduto.

Ci risulta infine che da palazzo Giustiniani sono stati emanati gli ordini opportuni perché intorno al libro si faccia gran chiasso. In guardia!

**IL PANE GOVERNATIVO**

L'adozione di un tipo unico di pane decisa dal Governo, è un provvedimento che risolve in parte il gravissimo problema del grano. Questa misura servirà principalmente ad accrescere da due milioni a due milioni e mezzo la nostra provvista e nel contempo a mettere un argine al rialzo del prezzo del pane, che subirà, anzi, una diminuzione di circa cinque centesimi per chilogrammo.

Il nuovo tipo di pane, che risulterà quasi identico a quello in uso del nostro esercito, sarà sano e gradevole.

Il provvedimento poi sarà favorevolmente accolto da tutti i fornai d'Italia, i quali non ne risentiranno alcun danno, all'infuori dei pochi fabbricanti di pane di lusso. A favore di questi ultimi il Governo dovrà studiare dei provvedimenti atti ad impedire

**MENTRE INFURIA LA GUERRA**  
Un appello svizzero per la pace

Il Consiglio federale ha ricevuto il seguente appello firmato da eminenti perso-



che l'industria del pane di lusso debba scomparire.

Ogni città risentirà un vantaggio, magari lieve, dal provvedimento governativo. Il pane comunale si fabbrica ora con farina abburrata in ragione del 25 per cento, col l'adozione del decreto che prescrive il tipo unico del pane, si avrà una differenza del cinque per cento.

Dicevamo sopra che il provvedimento governativo non risolve definitivamente il problema. Infatti il Governo oltre ad acquistare quanto più può grano all'estero a facilitare l'iniziativa privata per l'importazione, avrebbe anche dovuto - visto che dal censimento, per non decretarlo, non credeva di poter ricavare gran che - limitare il consumo ad ogni cittadino.

Noi siamo convinti, come abbiamo altra volta detto, che in Italia le provviste del grano siano maggiori di quello che si conosce. Con un provvedimento energico come quello al quale abbiamo accennato, gli ingordi speculatori si troverebbero costretti a vendere - per non perdere maggiormente in seguito - il frumento da essi incettato.

### Ciò che si dice

Chi viaggiando molto sui tram si divertisse a prender nota di tutte le chiacchiere che vi fanno, potrebbe fare una raccolta di osservazioni e di critiche non sempre prive di interesse e di senso comune.

Ecco, per esempio, un dialoghetto da due udito l'altra notte, dopo l'uscita della Scala.

Un bel divertimento, ma come guadagnato! È una vergogna che un disgraziato qualunque, se vuol godere dal loggione un po' di buona musica, debba per avere un posticino meno peggio, aspettare per ore ed ore che il teatro venga aperto. Il Municipio dovrebbe imporre anche per il loggione i posti numerati, così che l'operaio o un modesto impiegato possono andare al teatro ad un'ora giusta senza fare delle ore di anticamera... in istrada.

Caro mio - rispose l'altro che dalla calma della voce o dalla sobrietà del gesto pareva provvisto di una buona dose di filosofia - le tue sono utopie. Altro è dire che un provvedimento è giusto, altro è pretendere che venga attuato. I teatri come la Scala, con le pretese che hanno oggi gli artisti di cartello, non fatti per i ricchi e non per i poveri. I ricchi han goduto, goduto e godranno sempre di privilegi, e come ci sono i teatri, gli alberghi, i sartù i medici dei ricchi, ci sono per loro anche le malattie speciali. Per i poveri vi è la pellagra, la malaria, la tubercolosi, ecc. Per i ricchi vi è la gotta; e, credi, basta questa per gastigarli. Al mondo vi è sempre una giustizia distributiva.

Ma che giustizia d'Egitto! Fammì ricco, e con una buona cura dell'Antagra di Bisleri di Milano mi infischio altamente della gotta. Anzi, la Ditta Bisleri che ha dato l'Esanofele ai poveri malarici, non doveva mai inventare l'Antagra per la gotta dei ricchi. Oh che questi non debbono soffrir nulla?

Ma che giustizia d'Egitto! Fammì ricco, e con una buona cura dell'Antagra di Bisleri di Milano mi infischio altamente della gotta. Anzi, la Ditta Bisleri che ha dato l'Esanofele ai poveri malarici, non doveva mai inventare l'Antagra per la gotta dei ricchi. Oh che questi non debbono soffrir nulla?

Ma che giustizia d'Egitto! Fammì ricco, e con una buona cura dell'Antagra di Bisleri di Milano mi infischio altamente della gotta. Anzi, la Ditta Bisleri che ha dato l'Esanofele ai poveri malarici, non doveva mai inventare l'Antagra per la gotta dei ricchi. Oh che questi non debbono soffrir nulla?

### Bibliografia

Origine ed evoluzione storica delle nazioni balcaniche  
È un argomento di studio di vera attualità: impossibile negarlo, difficile contestare l'importanza e l'interesse grandissimo durante l'immane conflazione odierna. La vita dei popoli balcanici nell'ultimo quarantennio, l'esempio della forza indomita onde furono sempre assistiti e lo spettacolo che di essa offrono nelle ultime guerre del 1912-1913, tattico costituisce uno spettacolo così grandioso, così ammirabile da tentare lo studio di quanti seguano con animo

sereno e alto il movimento dei popoli destinati a segnare col loro sangue le tracce più profonde nella storia. I popoli balcanici si trovano ora in uno dei momenti più decisivi della loro esistenza: la vittoria austro tedesca segnerà la fine della loro indipendenza; la vittoria russa limiterà la loro libertà costituendoli vassalli dell'impero moscovita. Il pericolo incalza anche per la Romania, così latina in mezzo al mondo slavo e sovrasta pure alla Serbia che si trova sulla via di Salonico e dell'Egeo.

L'assetto della Balcanica interessa giustamente l'Italia, perché si collega alle questioni della sua situazione nell'Adriatico e nel Mediterraneo: un grave e complicato problema qualunque sia la fortuna che arriderà alle armi dei vincitori da una parte o dall'altra.

Questo problema assai nitidamente proposto, considerato nei suoi vari aspetti, il prof. Angelo Pernice, ben noto per altri lavori di storia bizantina, nello studio ampio e completo che egli ha compiuto, in un elegante volume della Collezione storica Villari, col titolo: *Origine ed evoluzione storica delle nazioni balcaniche*, edita Ulrico Hoepli di Milano (pag. XII-628, con sei carte geografiche, L. 6,50)

Riguardo alle due ultime guerre, quella degli alleati balcanici contro la Turchia, e quella degli alleati balcanici contro la Turchia, e quella degli alleati fra loro per la spartizione della Macedonia, si può affermare che questo sia il primo tentativo di una esposizione storica completa essendo esse qui considerate nelle loro cause, nel loro svolgimento e nelle loro finalità sotto il doppio aspetto diplomatico e militare. E da questa esposizione si rilevano le connessioni tra gli avvenimenti balcanici e la grande guerra europea che, in parte, da quelli è stata provocata.

### Di Giorno in Giorno

Marzo 11 - La Camera ha approvato l'assegnazione straordinaria di altri sei milioni per attenuare la crisi della disoccupazione in Italia.

12 - Giunge notizia da Bengasi di una brillante operazione eseguita dalla colonna Moccagetta contro gli Anaghir, i quali hanno avuto sei capi uccisi. Il campo dei ribelli è stati disperso.

13 - Dalla relazione dell'on. Cappelli si rileva che i morti per causa diretta del terremoto sono state circa 30.000 e 372 i comuni danneggiati.

14 - In memoria di Re Umberto al Pantheon si sono celebrate le consuete funzioni di suffragio con l'intervento dei Sovrani e degli alti dignitari di Corte.

15 - La Camera ha votato gli articoli della legge per la difesa economica e militare dello Stato.

16 - Si sono fatte nuove importanti rivelazioni sul delitto Arvedi.

17 - Forti scosse di terremoto hanno destato grande panico nelle popolazioni vicine a Fcligno.

### NOTE D'IGIENE

La meningite cerebro-spinale  
Da parecchio tempo questa grave malattia epidemico-contagiosa è comparsa nella zona lombarda e in parecchi punti d'Italia.  
La malattia ha un inizio rapido e tumultuoso: l'individuo si sente molto male, ha forte mal di testa, vomito frequente, febbre alta preceduta da brividi di freddo.  
Poi subito si hanno contratture dei muscoli della colonna vertebrale, specialmente ai muscoli della nuca. Tali contratture possono arrivare ad un grado tale da simulare un'infazione di te-

tano. Segue il delirio: la febbre si mantiene alta, il respiro irregolare, periodico e superficiale. Infine nello istato di collasso si ha la morte.

Questa nei lattanti è frequentissima; negli adulti è il 65 per cento. Il contagio avviene per mezzo del muco rino-faringeo.

Per impedire la diffusione del morbo occorre la disinfezione della biancheria sporca e l'isolamento dei portatori di germi.

Questi saranno riconosciuti tali, mediante l'esame batteriologico del loro muco nasale e faringeo, e tale pratica deve essere applicata in special modo nelle caserme, collegi, comunità in genere.

### I lavori della nostra Provincia

La prima concessione del mutuo richiesto nella somma di L. 530800 della nostra Amministrazione Provinciale per lavori di cui già più volte abbiamo parlato fu ristretta in L. 480500, non rimanendovi compresa la somma di L. 50000 per la correzione della salita di Goretto sulla provinciale tebro-romagnola dal ponte di Sinigiola al ponte della Tilla.

Ma in seguito alle insistenti pratiche della Deputazione Provinciale e alle premure degli on. Landucci e Sanarelli sappiamo che nella seduta del 9 corr. la Direzione generale della Cassa Depositi e prestiti ha pure emesso parere favorevole per la concessione anche di questa somma, al saggio del 4,50 per cento, e così la nostra Provincia esse girerà tutti i lavori progettati per ben L. 530.800.

I lavori della Londa-Stia in Casentino che già consegnati all'accollatario Grandi, quelli della salita di S. Domenico a Cortona all'impresa Zampagni e prima della fine del mese verrà fatta la licitazione per quelli della correzione della Fornacina in Valdarno: pure altamente si prosegue nella preparazione dell'appalto per la Chiantigiana.

### CORRISPONDENZE Da Camucia

Egregio Sig. Direttore, Leggo nel periodico *Il Lavoratore* del 14 corrente una corrispondenza da Camucia che riguarda il servizio della locale condotta medica e quindi me.

Se l'autore della corrispondenza avesse sottoscritto il suo breve articolo, non mi sarei curato di rispondere, perché tale autore gode notoriamente di siffatte attenuanti per ignoranza e presunzione, che a quanto egli dice o scrive, nessuno attribuisce la minima importanza. Ma in questo caso (strano a dirsi) l'anonimia conferisce qualche apparenza di serietà all'articolo, che qualcuno potrebbe anche credere scritto da persona fondata di senso comune, e mi costringe quindi a tutelare insieme le ragioni mie e quelle della verità.

Il corrispondente del *Lavoratore*, che fu già affetto da Lepagismo acuto, pure, spacciandosi per malato di collettivismo cronico, ma che effettivamente non ha altra infermità che una estrema miopia intellettuale incurabile, parla di *soprusi* che sarebbero compiuti nella condotta medica di Camucia e di *anormalissime condizioni* in cui questa verserebbe.

Per tutta risposta e cioè per passare su bito dal terreno delle chiacchiere a quello dei fatti, Le invio, con preghiera di pubblicazione, il seguente documento:  
Il Sindaco del Comune di Cortona CERTIFICA che il Dott. Giovanni Corazza presta servizio alle dipendenze di questo Comune dall'anno 1909, quale medico condotto della circoscrizione di Camucia.

Per quanto consta poi all'attuale Amministrazione non ci sono stati ribelli di sorta sul conto del prefetto Signor Corazza.

an né sul servizio che egli presta con lo devole zelo.

Cortona, 18 Marzo 1915.

Dopo di che le persone che hanno testa a le spalle constateranno come i rilievi del *Lavoratore* non è esultazione altro che vuote, maligne e infondate insinuazioni.

Per dimostrare il contrario dovrà il Sig. corrispondente socialista lepegnano, accennare a quali soprusi abbia inteso alludere e in che consistano secondo lui le *anormalissime condizioni*, alla quale cosa resta pubblicamente sfidato.

Vedrà, Egregio Sig. Direttore, che non uscirà alcun accento preciso, perché la corrispondenza era un semplice pistoletto da chiacchiere da piazza, che dice qualche cosa tanto per dire, e specialmente quando non ci sarebbe nulla da dire.

Tutt'al più si può attendere la rivelazione del significato che quel corrispondente, famigerato per l'uso di parole difficili ed a lui incomprensibili, attribuisce ai vocabli *soprusi* e *anormalissime*, sarà certo cosa esilarante che andrà a far compagnia all' *uccello vampiro al chiaruro* per le oftalmie, alle *condutture* mediche, alla *venia alla feltona* ed a mille altre notissime *vannucchiere*.

La ringrazio dell'ospitalità, egregio Sig. Direttore e mi dichiaro

Dovmo Dott. G. Corazza

### DAL RICCIO

Riccio - Ossia 12 corr. Il nostro concittadino M. se Filippo Pancrazi veniva recentemente promosso Colonnello e destinato al Lo Artiglieria di stanza a Foligno.

I fratelli Pancrazi sono due concittadini che fanno onore al nostro paese: l'uno nell'esercito e l'altro nella magistratura godono meritata stima. Il loro padre, patriotta ardente e sincero, potrebbe essere oggi soddisfatto dell'indirizzo dato ai suoi figli. Egli che tanto amò l'Italia, che spese tutta l'opera sua per essa, come sarebbe felice di vederli servirvi così onoratamente!

Vada a lui, scomparso troppo presto, il memore saluto di queste popolazioni, ai figli e alla distinta Signora, collaboratrice efficace della loro seria educazione civile, e più vivi e sinceri saltegramenti.

### Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

### CORTONA CONSIGLIO COMUNALE

Giovedì, 18 Marzo corr. ad ore 14 ebbe luogo il Consiglio Comunale per trattare e discutere il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Aggiunte al Regolamento di Polizia Urbana.
2. Bilancio Preventivo Comunale 1915 - Spese facoltative (2.a lettura).
3. Approvazione di perizie varie per lavori urgenti.
4. Nomina di due Commissari per l'Opera Pia Cecchetti.
5. Nomina di una Commissione Edilizia.
6. Nomina della Commissione per la Banda Musicale.
7. Nomina del Presidente dell'Orfanotrofo Maschile - Nomina di Commissari per l'Orfanotrofo Maschile e Femminile.
8. Nomina di un Commissario per il Laboratorio Consortile d'Igiene.
9. Nomina di due Commissari per la Congregazione di Carità.
10. Parere sul concentramento del Pio Legato Braccioli.
11. Ratifica dei deliberati della Giunta Municipale.
12. Delega alla Giunta per l'approvazione del verbale.
13. Comunicazioni.
14. Nomina di un insegnante di materie letterarie nel Ginnasio inferiore. Al prossimo numero la relazione.

# CRONACA

XIV Marzo

Per la festa commemorativa del Re Buono tutti gli edifici pubblici e privati issano la bandiera nazionale abbrunita.

### Promozione

Come ci informa il nostro corrispondente dal Riccio, l'Illustre concittadino March. Filippo Pancrazi-Grassi è stato recentemente promosso Colonnello e destinato al Lo Reggimento Artiglieria di stanza a Foligno.

Non siano discurte al glorioso ufficio le umili, cordiali nostre congratulazioni.

### Per l'estetica cittadina

È stato terminato il muro che da qualche mese era franto vicino al Palazzo Zefferni, ora Tommasi, sotto Piazza del Duomo. La nuova ed elegante costruzione in pietra è stata diretta dall'ingegnere comunale Sig. Norcio il quale, nell'interesse della nostra città, ha ingrandito la via comunale in modo che nella sua ampiezza può comodamente transitare qualsiasi biroccio.

### Per la rettifica del Borgo

Fervono alacramente i lavori per la rettifica del Borgo S. Domenico e già sono piantate le basi del nuovo muraglione per la via di riallacciamento ai giardini pubblici. In questi importanti lavori sono occupati circa quaranta operai che qualche giorno fa chiesero insistentemente un aumento di salario. Si spera che questo venga concesso per evitare uno sciopero generale.

### La lenta scomparsa un'opera d'arte

Le ininterrotte piogge dei mesi scorsi esacerbate da vento impetuoso hanno fatto crollare quasi totalmente il tetto della nostra fortezza, opera seicentesca meravigliosamente costruita. Si sa che il materiale caduto e le grandiosi travature hanno rovinato l'interno del palazzo tanto da non essere più sicuro l'accesso.

Anche le mura di cinta hanno fatto crollare i bei cornicioni e gli avanzi dei merli e tanta è la sua rovina che fra qualche tempo sarà un cumulo di macerie.

Ma che importa! Basta si sappia che Jassù, in quei ruderi, esisteva la fortezza e atto finito. Bravi!!!

### Nuovo regolamento sulla pesca

Con Regio Decreto 22 novembre 1914, n. 1486, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 febbraio 1915, n. 30 è stato approvato il nuovo regolamento sulla pesca fluviale e lacuale, che andrà in esecuzione un mese dopo la pubblicazione, salvo le eccezioni previste dall'articolo 3 del Decreto medesimo.

### L'opera delle Cucine Economiche

L'opera delle Cucine Economiche, alimentata dai soliti ospiti dell'assegno di istituzioni cittadine e di privati, primo fra tutti Mons. Lorenzo de' Conti Passerini, ha potuto quest'anno somministrare maggior numero di razioni e, speriamo, per maggior durata. Il consumo infatti è stato enorme e si mantiene tale tuttora con grave dipendo del Comitato che ha veduto raddoppiarsi il costo dei generi, mantenuti sempre di prima qualità. Il Comitato nulla ha poi risparmiato per soddisfare i desideri del pubblico e ci è riuscito grazie specialmente all'opera solertissima dell'egregio Sig. Luigi Binchi, impareggiabile tipo di provveditore. Le Madri Stimate, come altre volte scrivemmo, sono state e sono superiori ad ogni encomio.

### Squadra femminile di Pronto Soccorso nella Misericordia

Diamo un'altra lista delle gentili signore e signorine aderenti alla squadra femminile di pronto soccorso.  
Sig.ra Lodovica Anzani nei Segarelli, Giulliarini Pia, Sig.ra Gisella Pierangeli Orlandi.

de Mello, Sig.ra Augusta Chini, Sig.ra De Metz Caterina, Coschi Giovanni, Sig.ra Luigibon Ida, Lorenzini Ines.

### Cassa Postali di Risparmio

Diamo il riassunto delle operazioni della Cassa di risparmio postali a tutto il mese di Gennaio 1915.

Credito dei depositanti al 31 Dicembre 1914 Lire 1.967.512.328,99 Depositi dell'anno in corso » 41.064.972,16

Lire 2.008.576.401,15

Rimborsi id. id. » 61.826.910,88

Rimanenza a credito Lire 1.946.749.490,27

### Congratulazioni

All'on. Bertini, Deputato di Sinigaglia convalidato in questi giorni da la Camera, l'ETRURIA invia saltegramenti.

### La Unione Economico-Sociale

che ha sede in Bergamo ha recentemente nominato suo rappresentante e propagandista per tutta la Toscana il Sig. Silvio Celata, attualmente direttore del Periodico *l'Aula* di Rimini e l'organizzatore di quella diocesi. La notizia è stata appresa in tutta la Regione con plauso, perché i meriti del Sig. Celata lo rendono davvero degno di ricoprire l'alto ufficio.

### Suor Maria Concetta

Una sventura ben dolorosa ha colpito il Conservatorio delle Salesiane. Suor Maria Concetta, nata Bianchi, colpita da breve e fierissimo male, rendeva al suo Signore l'anima angelica. Suor Maria Concetta era un fiore di virtù cristiana, dotata di squisiti sentimenti, intelligente cultrice della scuola cui aveva dedicato la maggior parte della sua vita tra l'ammirazione delle consorelle e il plauso delle innumerevoli sue allieve.

Valga a lenire il lutto del pio istituto il conforto della fede che rivela la beatitudine infinita ond'è in possesso l'anima della defunta, per cui la breve vita terrena altro non fu che un sospiro continuo d'azione per il suo Bene supremo.

Alle distinte famiglie Bianchi e Berti le nostre condoglianze.

### Il predicatore quarasimale

Il chmo P. di Marco dai Minori con un crescendo di pubblico favore continua nel nostro Duomo la sua predicazione, predicazione sana, erudita efficacemente pratica.

Il giovane francescano dà affidamento della più bella riuscita nell'oratoria sacra e noi rordiamente, nel congratuarci con lui, gli auguriamo i più copiosi frutti spirituali.

### "La Pasqua nelle Catacombe"

È questo il titolo di una interessantissima monografia che la nostra illustre concittadina Marchesa Teresa Venuti pubblicherà nella nostra « Etruria » a cominciare da Domenica prossima.

### Inno per la pace

Il *Giornaleto* di Genova nel suo prossimo numero, del 27 Marzo, pubblicherà un grazioso Inno per la pace, scritto e musicato dal suo benemerito collaboratore Don Andrea Durisini di Gambarà, ad uso dei collegi e delle associazioni cattoliche giovanili. Esso è veramente di attualità sia per il tema che per la forma, essendo ispirato alla passione e morte di N. S. Gesù Cristo.

Cogliamo l'occasione per raccomandare vivamente alle famiglie estoliche questo giornale periodico (come lo chiamò testo il S. Padre Benedetto XV) che ha lo scopo di istruire e di educare cristianamente i fanciulli, procurando loro nel tempo stesso una lettura piacevole ed istruttiva.

L'abbonamento annuo costa Lire 2,50 Dal prossimo numero al 31 Dicembre 1915 Lire 2,00 - Direzione Piazza Umberto I, 25 Genova.

Alle buone madri italiane raccomandiamo vivamente di procurarsi un sì utilissimo giornaleto per i suoi figli

### Importante Attualità BUONA PASQUA

Opuscolo di 16 pag. L. 1.50 al 100

Questo prezioso opuscolo, che il parroco nel far lo stato d'animo o nel benedire le case lascia come ricordo nelle famiglie, può fare un bene immenso. Parla dell'obbligo di prender Pasqua e del modo di prenderla santamente e con frutto.

Rivolgersi al P. Antonio M. Fontana Min. Conv. Arezzo.

### DIARIO SACRO

21. Marzo - DOM. di Passione - S. BENEDETTO Abate. - Il Clero della Cattedrale a ore 11 1/4 per antico voto si reca processionalmente alla Chiesa di S. Maria Nuova. - A S. Domenico nelle ore pomeridiane Esposizione del SS. Sacramento Discorso e Benedizione.

22. Lun. - B. UOLINO ZEFFERINI Conf. da Cortona. - Nella Chiesa della SS. Trinità Festa di S. Benedetto Abate.

23. Mart. - S. CATERINA da Genova Vedova.

24. Merc. - S. SIMONE fanciullo Martire.

25. Giov. - L'ANNUNZIANZA di MARIA SS. - Ave Maria della Sera a ora 18 3/4.

26. Ven. - LA MADONNA ADDOLORATA. - Festa a S. Agostino. - In Duomo Chiusura degli Esercizi Spirituali.

27. Sab. - S. GIOVANNI DAMASCO Conf. e Dot.

### Comunicato

Il sottoscritto, grato a quanti gli resero aiuto nell'incidente automobilistico incorso, rende noto che se qualche persona non fosse stata soddisfatta per l'opera in suo favore, può recarsi al suo domicilio, Via Nazionale, per le dovute ricompense.

Cortona, 19 Marzo 1915

Roselli Nicodemo

### Voci del pubblico

Egregio Sig. Direttore, la rubricetta da lei opportunamente aperta potrebbe accogliere, se crede, anche questa mia brevissima.

Non ho veduti mai i lavori compiuti nell'interno del palazzo Municipale, e la maggior parte del pubblico, credo, non ha avuto ancora questa fortuna.

Ma ho veduto io ed ho veduta bene il pubblico lo sconio che presenta all'esterno detto Palazzo dove l'ineffabile personale tecnico ha curato la chiusura delle antiche finestre e forogiate con certi serrami che gridano vendetta al cospetto di Dio e degli uomini.

E si presumeva di additare così ai visitatori le grandezze di Cortona antica? Oh no! Questo è il modo spicciolo di mettere al nudo le miserie e le micragnie di Cortona moderna.

La sera del 18 Marzo spirava nel bacio del Signore

### Lucia Gattini

dopo lunghissima e penosa malattia sopportata sempre con edificante cristiana rassegnazione.

Il marito Leopoldo, il figlio D. Emilio e gli altri congiunti ne danno il mesto annunzio

Alla famiglia Gattini e specialmente al carissimo amico nostro D. Emilio, Vice Rettore del Seminario Vescovile, colpito nel più vivo e profondo degli affetti con la morte della sua buona impareggiabile mamma, giungano sincere le condoglianze de « Etruria ».

La famiglia Gattini sente il dovere di porgere i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che si compiacquero prendere parte al compianto ed al trasporto della cara estinta.

### POSTA APERTA

Nobil Giovanni Anzani, Genova, Tenente Michele Vannini, Ostia, Sig. Giulio Alberto, Frosinone, Sig. Adelina Lupi, Teramo, Signa Giuseppina Maffei Loro (Arezzo) Lorenzo Amori, Isola di

Malta, March. Filippo Venuti, Roma, Sig. Giuseppe Vitaliani, Arezzo, Sig. Remo Cardini, Tuoro Francesco Tanganello Siena, Ricevuto abb. Grazie

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona, specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in Via Nazionale N. 3. A tutti i giorni dalle 10 1/2 alle 12 1/2.

### DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per la malattia della bocca e di denti. Cura, estrazioni otturazioni. Denti e Dentiere artificiali. Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale.

Scuola di Elementi Musicali, Pianoforte, canto e Armonia - Deposito di Musica delle principali Case Italiane ed estere - Vendita di strumenti musicali e corde armoniche - Nolo e vendita di Pianoforti anche con pagamento rateale - Rivolgersi al Negoziario Pindaro Salvoni in Cortona Via Nazionale

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

"GIOCONDA,"  
ACQUA MINERALE PURGATIVA  
ITALIANA  
LIBERA IL CORPO  
E ALLIETA LO SPIRITO  
tuto, cito, jucunde...  
FELICE BISLERI & C. - Milano

Primavera 1915  
Tessuti Fantasia  
"Novità,"  
per Camiciette, Abiti, Vestaglia, Camicie da Uomo, ecc.  
Chiedere campioni alla Ditta  
E. FRETTE & C. - Monza  
FILIALI:  
MILANO - ROMA - TORINO - GENOVA  
FIRENZE - BOLOGNA - NAPOLI - VENEZIA

"L'ALIMENTARE,"  
PARMA  
Filiale in NAPOLI  
Via Maddaloni, ang. Toledo  
FORMAGGI, BURRO e SALUMI  
SQUISITI  
Ricchissimo assortimento di Generi alimentari, ottimi e genuini. Servizi per famiglie con pacchi postali e ferroviari in ASSEGNO. SPEDIZIONI ACCURATE - MASSIMA ONESTÀ e DILIGENZA  
Chiedere Catalogo.

VOLETE LA SALUTE?  
BEVETE  
IL  
FERRO-CHINA-BISLERI  
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE  
NOCERA-UMBRA  
(SORGENTE ANGELICA)  
ACQUA MINERALE D'AVOLA



**SORPRESA MERAVIGLIOSA**



Vedi due bimbi era certa una questione. E parven due casti intorno a un vaso. La mamma li guardava le apprensioni. Ma sull'acqua però stava a ridosso.

Difficile è il saper chi avea ragione; Gridavano tutt'e due a più non posso. Per l'acqua di Chinina di Migone. Che pel febron col gettarai adesso.

Par che alla madre il fatto non dispiaccia; Anzi dir al dovrebbe che la garba. Che i bimbi si profumano la faccia.

Per saper poi resti senza parole. Quando vide venir tanto di barba. Sul mento della piccola sua prola.

**L'ACQUA CHININA-MIGONE**

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tonace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodore ed al pettolo da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parafarmeri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar. Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Ortolani (Passaggio Centrale, 2).

**SOCIETA' PER L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO DELLE MACCHINE AGRICOLE** - Bologna

Rilevatrice dell'industria delle Macchine Agricole della sciolta Società Italo-Svizzera di costruzioni meccaniche

Specialità LOCOMOBILI e TREBBIATRICI da MONTAGNA

**Motori** a olio pesante ed a benzina



**Motori** in genere per l'agricoltura

Pezzi accessori di ricambio sempre pronti

**LIQUORE STREGA**

**Annunci Economici**

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, comprate di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

**ANNUNZI VARI**

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticcheria, deposito di benzina, spirito, olii, necessarie per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordinazione presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicce, guanti, sciarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggi di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. Pindaro Salvini Via Nazionale Cortona.

Vendesi una grandiosa casa nei pressi di S. Cristoro per uso di materiale. Rivolgersi alla Direzione del Giornale l'Etruria.

**VENDONSI**

due case in Via S. Marco di sopra Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

**STOFFE**

per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Seterie per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinomata

**Ditta CIRO BIAGIOTTI**

Via Nazionale Cortona.

**IMPORTANTE**

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librarie e olografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima moderità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

Chiedere la "GIOCONDA", Acqua Minerale Purgativa Italiana

**FARMACIA "Centrale"**

Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere - Oggetti di gomma - Medicatura antisettica - Ossigeno sempre pronto - Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere - Tinture istantanee per capelli ecc. - Deposito dei prodotti Protogiarleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

**« GALATTOFORO »**

Protogiarleo

efficacissimo rimedio per aumentare e migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovrani. - Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

« Thioiodina » « Norsalina » « Emulsior » « Eutrofina » ed altri prodotti dell'Istituto Neoterapico Italiano in vendita presso la Farmacia Centrale

Preparazione di Fiale per uso ipodermico - Gabinetto di analisi.

D. PASQUINI - Direttore

**Tonico - Digestivo**

Specialità della ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guarda i dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Delo sitata e sulla capsula la Marca di garanzia - il controllo Chimico Permanente Italiano

L. 5,95

Indirizzate importo anticipato con cartolina vaglia a

Succ. V. Rovinazzi

Bologna - Via Zamboni, 7

**Poltrocinca Svizzera**

in vimini, solida e leggerissima. Massimo confort.

E la poltrocinca più adatta per veranda in campagna, al mare ecc.

**NEL VOSTRO INTERESSE**

**ESIGETE SEMPRE**

**LE VERE**

**PASTIGLIE VALDA**

che non possono essere vendute che in SCATOLE da L. 1,50

PORTANTI IL NOME

**VALDA**

**SE VI SI PROPONE**

Un Rimedio superiore

Un Rimedio altrettanto buono,

Un Rimedio a miglior mercato,

Ciò è a vostro danno

PERCHÉ NULLA È COMPARABILE ALLE

**PASTIGLIE VALDA**

USANDO SEMPRE

**LE VERE**

**LETRURIA**

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

**ABBONAMENTI**

Anno L. 3,50

Semestre L. 2,-

Trimestre L. 1,20

Con diritto inserzioni L. 1,-

**RICORDARSI**

Che gli abbonamenti al pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali o all'amm. dell'editoria.

ogni numero cent. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

**NAZIONALISMO e amor di patria**

Ne salutammo ancor noi la sua comparsa nel dicembre 1910. Vedemmo in esso un movimento fresco di forze ardimentose sciolte dai rancidi pregiudizi e dal vieto bagaglio dell'antiericismo, opposte risolutamente alla setta ed ai famosi blocchi radico-socialisti.

Non tutti potevamo veder in quel bagliore la lucciola del vecchio liberalismo, portato crudelmente alle ultime conseguenze dell'imperialismo pagano. Ci fermavamo alla cortecchia delle apparenze simpatiche: ma non entravamo nella sostanza del sistema, c'era quello del vecchio liberalismo, peggiorante i suoi presupposti filosofici religiosi e morali sino ad escludere i limiti teorici alla sconfinata volontà di supremazia della nazione.

Che cosa è nazionalismo? Non è solo patriottismo, che in pratica degenera sovente in abuso di retorica, ma è, secondo gli opinionisti di propaganda nazionalista, qualche cosa di più. Qui sta il punto essenziale, e qui si manifesta il dissidio del nazionalismo, com'è inteso dal nuovo partito, col vero amor di patria, ch'è il sano nazionalismo.

Essi, non lo neghiamo, dicono anche delle splendide verità, ma non sono cose nuove. Prima di loro le avevano dette ben più limpide e chiare i cattolici. Verità, il grande contrasto fra ciò che vale intrinsecamente il popolo italiano... e ciò che consta nel mondo l'Italia come nazione. Verità, d'apatia di fronte ai problemi più vitali per il nostro avvenire, e la sfiducia pregiudiziale per la produzione, nostra e la facilità di considerare tutto ciò che è straniero per il solo fatto che è straniero (specialmente se francese o tedesco) come superiore e da pigliare a modello... e mille altri fatti e abitudini mentali tutti indizi di manifesta « deficienza di spirito nazionale ». Verità, il bisogno di ribellarsi contro a quell'umanitarismo, che pone la vita umana come supremo valore, e che « ci rivela in tutta la sua grettezza strenuo e pavido attaccamento alla vita materiale » e perciò « degno solo di coloro che non riconoscono altri valori umani all'infuori della propria esistenza ».

Ma il nazionalismo non trae, come dovrebbe, neppure da questa verità le conseguenze logiche.

Comunque, dove esso erra fondamentalmente è nel concetto da cui muove e da cui si vuole denomi-

nato, di grandezza nazionale, che deve consistere, non già nella virtù e nella perfezione della vita cittadina, nella essenza della civiltà; bensì nella espansione territoriale, nel predominio, nella supremazia, nelle guerre di conquista. Ecco la sua formula: Il nazionalismo respinge ogni concezione che tenda a sminuire questo egoismo di nazione e a porre al di sopra della grandezza, della espansione, degli interessi della patria altre considerazioni o idealità: esso combatte la teoria del piede in casa, che ammetterebbe soltanto la guerra di difesa e vuole che il popolo italiano sia sempre pronto alla guerra di pronta conquista, proponendosi successivamente mire di predominio sempre più vaste, senza limiti teorici alla sconfinata volontà di supremazia della nazione sana e forte.

Con ciò restano esclusi logicamente anche i limiti della giustizia e della moralità, che, prima di esser pratici, sono teorici; ed esclusa la grandezza morale, propria dell'eroismo e del sacrificio.

Ma una siffatta politica non è saggia, perchè non è onesta: siffatta grandezza nazionale non è grandezza vera, perchè non è morale.

tanto che, piccolo per noi e poca cosa l'universo innanzi ci si apre e ci si propone, ad argomento di studio e di scienza. L'infinito, Dio? E che sono gli stessi misteri, contro i quali stridono i miei profani, che sono, se non la evidente dimostrazione della vastità immensurabile del campo aperto agli studi nostri; ai quali appunto coi misteri è detto che, per quanto si spingono innanzi, per ogni via, con ogni sforzo, ai confini non arriveranno mai? Chi dice che la fede vieta la scienza, dica il nome di una scienza vietata dalla fede: non troverà, mentre noi, in qualunque ramo del sapere, gli additeremo le protezioni e i confronti della Chiesa e della fede.

E come c'è imposto di tutto conoscere, così c'è imposto di tutto amare. Dove pagine più tenere di quelle del Vangelo, che parlano del giglio del campo e degli uccelli dell'aria vestiti nutriti, carezzati dal Padre che sta nei cieli. Dove un'immagine più bella e più efficace, a insinuar l'amore di tutti, di quella del Padre, che il suo sole fa nascere sui buoni e sui cattivi? Dove una parola più dolce, un'incarnazione più profonda e commovente della universalità della carità di quella offerta dal Serafico d'Assisi, che, insegnando alla lingua italiana le prime parole, insegna a salutar sorelle e fratelli il sole, la luna, le stelle, il vento e la pioggia, il mare e la terra, e il lupo della selva ed ancora la malattia e la morte?...

dando in cuore la loro fede, si dedicavano alle loro svariate occupazioni. Tra essi vi erano ufficiali della guardia imperiale come Mario, Tiburzio e Sebastiano; nobili signori come Flavio, Clemente, Giovanni e Paolo; dame e patrizie come Domitilla, Pomponia e Lucina. Altri esercitavano i mestieri leciti ed erano tintori di porpora, scultori, tavernai, fabbri, tessitori, navicellai ecc.

Ma quando scendevano le tenebre ad avvolgere la eterna città, chi vi avesse posto mente, avrebbe scorto persone chiuse in oscuri mantelli uscire dalle soglie del Palazzo dei Cesari, dai mercati del Velabro, dalle mole del Testaccio, dagli empori tibetini o dalle taberne di recente scoperte nel foro. Varcavano quelle ombre una delle porte ufficiali della guardia imperiale come Mario, Tiburzio e Sebastiano; nobili signori come Flavio, Clemente, Giovanni e Paolo; dame e patrizie come Domitilla, Pomponia e Lucina. Altri esercitavano i mestieri leciti ed erano tintori di porpora, scultori, tavernai, fabbri, tessitori, navicellai ecc.

Ma quando scendevano le tenebre ad avvolgere la eterna città, chi vi avesse posto mente, avrebbe scorto persone chiuse in oscuri mantelli uscire dalle soglie del Palazzo dei Cesari, dai mercati del Velabro, dalle mole del Testaccio, dagli empori tibetini o dalle taberne di recente scoperte nel foro. Varcavano quelle ombre una delle porte ufficiali della guardia imperiale come Mario, Tiburzio e Sebastiano; nobili signori come Flavio, Clemente, Giovanni e Paolo; dame e patrizie come Domitilla, Pomponia e Lucina. Altri esercitavano i mestieri leciti ed erano tintori di porpora, scultori, tavernai, fabbri, tessitori, navicellai ecc.

Ma quando scendevano le tenebre ad avvolgere la eterna città, chi vi avesse posto mente, avrebbe scorto persone chiuse in oscuri mantelli uscire dalle soglie del Palazzo dei Cesari, dai mercati del Velabro, dalle mole del Testaccio, dagli empori tibetini o dalle taberne di recente scoperte nel foro. Varcavano quelle ombre una delle porte ufficiali della guardia imperiale come Mario, Tiburzio e Sebastiano; nobili signori come Flavio, Clemente, Giovanni e Paolo; dame e patrizie come Domitilla, Pomponia e Lucina. Altri esercitavano i mestieri leciti ed erano tintori di porpora, scultori, tavernai, fabbri, tessitori, navicellai ecc.

**L'educazione cristiana**

È il tema che si è proposto nella sua lettera pastorale quella gemma del cardinalato che risponde al nome di Pietro Malli.

L'illustre arcivescovo delineata nei suoi dolorosi aspetti la incuria con la quale i genitori osservano questo grande dovere della educazione della prole, dopo aver parlato dei danni che porta la mancanza di educazione religiosa, in tutte le città, afferma altamente la necessità che la educazione se vuole essere davvero efficace, deve avere per base la religione.

Passa poi ad illustrare con dotto commento le due prime domande e risposte del catechismo e dimostra tutti i tesori di sapienza che l'uomo può attingere dalla coscienza di Dio.

« Il catechismo dice che siamo creati per conoscere Dio; Dio in sé e nelle sue opere, nella creazione e nel governo delle sue creature, nella sua provvidenza e nel coordinamento dei secoli e del mondo. — Qual ministero della Pubblica Istruzione, quale Università ha mai fatto o s'è mai imposto un programma di studi più esteso e profondo? »

A quale scoglio urtano, urtando nelle prime righe del catechismo, quelli arretrati che ancora gridano la fede e la Chiesa nemiche della scienza? E non vedete, calunniatori insipienti, che la scienza lungi dall'essersi vietata, ci è imposta per primo dovere e ci è esplicitamente dichiarata parte del nostro fine e scopo della nostra esistenza, e che poi il campo delle ricerche e del sapere per noi non ha angustie di confine, non limitazioni di nessuna sorta?

**LA PASQUA NELLE CATACOMBE**

Gli antichi appellavano Pasqua le più solenni tra le feste religiose ed in Toscana vi è ancora l'uso di chiamare il Natale Pasqua del ceppo la Risurrezione Pasqua dell'Uovo e la Pentecoste Pasqua delle rose; del vocabolo fu poi ristretto fino dai primi tempi alla Domenica seguente al plenilunio di Marzo, in cui si rammenta Cristo risorto. Questo giorno fu destinato alla più solenne delle feste cristiane dopo molte controversie tra pontefici, vescovi e concili. L'eumenico di Nicea definì la questione contro coloro che volevano si celebrasse la pasqua all'uso ebraico, cioè il giorno del plenilunio di Marzo, e in favore di quelli che intesero commemorare, nella domenica in cui ebbe luogo, la Risurrezione dell'Uomo Dio, ineluttabile prova e fondamento della religione cristiana.

I seguaci della nuova fede, pacchi e sbandati nei primi anni moltiplicarono in guisa da dar sospetto ai governanti, i quali, istigati dal volgo cui le virtù cristiane umiliavano, indissero contro i fedeli le crudeli persecuzioni registrate dalla storia.

Si è creduto che i cristiani adibiti al lavoro di trarre dalle cave la rena, detta pozzolana, per gli edifici destinati ad ampliare la città, avessero l'idea di nascondersi, in tempo di persecuzione, nelle grute tufacee da loro stessi formate. Alcuni autori moderni negano questa origine alle catacombe. Certo però è che, nuovi trogloditi, i perseguitati scavarono una vera città sotterranea estesa per molte miglia all'ingiro e sprofondata tanto in grembo al suolo, da avere in taluni luoghi fino a cinque ordini di ambulacri gli uni sotto gli altri. Ivi erano luoghi anditi sinuosi, trivi e quadrivi, sale per le riunioni e le agapi, basilichette di forma rotonda, o pentagona, o quadrata per il culto.

Questi abissi si popolavano soprattutto nella notte, che nel giorno i cristiani, chiusi

in tempo di persecuzione si affollavano le catacombe; sulle pareti si apparecchiavano numerosi loculi per ricevere i corpi dei martiri. Quei credenti nella risurrezione della carne rifuggivano dal bruciare i cadaveri sul rogo, dove sembra che essi abbiano contorsioni e sussulti come di persona viva che spasmisi. Le care salme dei morti erano sparse d'aromi, avvolte in bianchi sudari e depositi in pace; nella tomba dei martiri si collocavano l'ampolla del sangue. Chiuso il loculo con mattoni, s'imprimeva nella calce ancor fresca a mo' di graffito una palma o una croce e s'incrociava nel cemento una moneta, una conchiglia o altro simile oggetto. In alcuni sepolcri si poneva sull'apertura una lastra di marmo o vi si scolpivano iscrizioni spiranti dolcissimi affetti; il celebre archeologo G. B. De Rossi ha raccolto diecimila di questi epitaffi.

I corpi dei vescovi e dei dignitari erano sepolti in cripte di cui si dipingevano gli arcosoli; sull'altare che li sovrastava si celebrava l'incruento sacrificio; innanzi ad esse, su pilastri, ardevano lucignoli dentro conche d'oli profumati, creduti apportatori di salute e di benedizione.

Le feste pasquali si celebravano nelle catacombe con grande solennità essendo ancor vivo il ricordo della Passione e della Risurrezione. Pietro compì l'ultima sua Pasqua nel cimitero Ostiano l'anno 66. Quante volte i fedeli non gli avranno fatto ripetere la storia del Golgota! Quante lacrime non avrà sparso il buon vecchio raccontando il suo tradimento, la dolorosa Via Crucis e la pietra spezzata del sepolcro! E avrà descritto coi più minuti particolari le sembianze del Maestro, di Maria, di Maddalena.

I discepoli rinnovarono poi, secondo la tradizione ricevuta dagli apostoli, i riti e i misteri della Pasqua nelle catacombe ove è facile ricostruirne, mercè lo scoperlo e gli studi dei moderni archeologi, la commovente visione. (Continua) March. Teresa Venuti

**Bibliografia**

Ant. Maria Bessone - Aureli - Dizionario dei pittori italiani, Lapi, C. di Castello L. 20.

La Signora Bessone-Aureli ha dato alle stampe un lavoro di grande pazienza e di



molto interesse per gli amatori dell'arte italiana, la cui compilazione ha raggiunto una esattezza quasi assoluta. In una lettera a guida di prefazione, l'egregio prof. Corrado Ricci fa un ben meritato elogio alla chiarissima Autrice, assicurandoci del suo compiacimento, determinato dal confronto assai favorevole che egli fa con altri lavori congeneri. Dal canto nostro ammiriamo soprattutto in questo Dizionario la brevità, la concisione delle notizie biografiche ed artistiche. Qui non abbonda il superfluo, v'è solo il necessario, l'importante esposto con verità ed eloquenza. Per ciò siamo d'avviso che ad un libro siffatto, il quale raccoglie notizie sicure sui grandi Maestri italiani dall'infanzia dell'arte sino ai nostri giorni, non debba mancare fortuna: e gliel'auguriamo di tutto cuore.

Il lavoro è dedicato alla Maestà di Margherita di Savoia, ed è uscito per le nitidissime stampe della solerte Casa Editrice S. Lapi, la quale ha fatto una ricca edizione in 16.º grande di circa 600 pagine a due colonne, in tutto degna di quel grandioso stabilimento tipografico.

Arch. Montanelli

### Annotando

#### IL GOVERNO E IL CINEMATOGRAFO

Il ministero dell'Interno inviò, di questi giorni, una circolare ai Prefetti del regno, perchè sia scrupolosamente osservata la norma contenuta nell'art. 13 del Regol. 31 Maggio 1914, «secondo cui l'autorità competente, prima di concedere la licenza prescritta dall'art. 65 della legge di pubblica sicurezza, per l'affissione e per la distribuzione dei manifesti relativi alle rappresentazioni cinematografiche, deve accertare che tali manifesti rispondano ai criteri stabiliti dall'art. 1.º del regolamento medesimo: perchè occorre non infrequentemente nei luoghi destinati alla pubblicità, di leggere avvisi e vedere illustrazioni, che annunciano o riproducono scene e situazioni diverse o esagerate, in confronto di quelle risultanti dalle relative pellicole, quali sono state approvate dal Ministero e munite del nulla osta per le rappresentazioni; inconveniente che ha luogo segnatamente per le scene passionali e ancor più per le scene impressionanti. Né è mancato il caso, in special modo per argomenti di attualità, di avvisi diretti a far apparire le pellicole come relative a fatti del tutto diversi da quelli in essa realmente riprodotti, secondo la decisione presentata a questo ufficio come ad esempio, le supposte scene e riproduzioni di fatti dell'attuale guerra.

Non c'è bisogno di dirlo: applaudiamo incondizionatamente al giusto reclamo del Governo facendo voti che sia da tutti rispettato.

#### PER LA STORIA CONTEMPORANEA

Al banchetto di Gaeta per la posa della prima pietra del molo militare, il gen. Morra, facendo un brindisi all'on. Salaria, disse: «Eccellenza! se i capi ci diranno di sostare, noi sostaremo; se ci diranno di marciare, noi marceremo: avanti sempre, ovunque, coll'aiuto di Dio, in nome del Re e dell'Italia».

E l'on. Salaria non credette di poter chiudere meglio il suo discorso, che con queste parole:

Farò con profonda fede e coscienza tutto quello che si dovrà fare, affinché il Paese esca dalle presenti contingenze più grande e più forte. Tutti faremo il nostro dovere, come ha concluso il gen. Morra, con l'aiuto di Dio, agli ordini del Re e per la salute della Patria.

Con l'aiuto di Dio! Non eravamo usi ad udire il nome di Dio in discorsi ufficiali e ne sa qualche cosa il generale Pecori Giraldi. La frase che deve sapere di agro agli anticlericali fu addirittura soppressa dall'agenzia Stefani.

#### LA SETE DELL'ORO

Nazionalisti, democratici, radicali, masoni, sieno giornalisti e propagandisti, mi-

nacciano il fuimondo, se l'Italia accetta con patti internazionali e senza guerra, il Trentino. Di Trieste omni non si parla più, perchè ci mise il suo bravo voto anche Sonnino. Ma se la conquista di Trento era l'unico scopo delle loro riunioni, dei loro comizi e dei loro cortei? Qui certamente bisogna dire che *gatta ci cova*: e la gatta consiste in questo che in tal caso finirebbero la cucina francese e la pioggia delle sterliche inglesi. Ma abbiamo pazienza! Si sa che a questo mondanico tutto ha fine, se lo ebbe anche... la legione della canica rossa: e beati coloro che riceveranno la caparra che non sarà restituita!

#### FATTI EDIFICANTI...

La maggioranza della Giunta delle Elezioni propose alla Camera la convalidazione nel collegio di Fano del costituzionale Mariotti, mentre la minoranza voleva il trionfo del «\*» radicale Cirio. Ed avvenne, che mentre i deputati «\*» lottavano per la setta, l'accento costituzionali si squalgarono come la neve al sole. Ed ecco come le maggioranze divengono... minoranze. Fa più paura un cane che abbaia di un leone che dorme; ed aveva ragione Beppe Giusti di cantare.

Metti che quattro mi bastonino qui, E il ci sia dugento a dire: *Ohibò*, Senza scrollarsi e muoversi di lì; E poi sappimi dir come starò Con quattro indiofolati a far di sì E dugento citrulli a dir di no.

#### CONFESSIONI SINCERE

Fausto Melegari, redattore del *Presente* di Parma, arruolatosi sergente garibaldino in Francia, dice che in tempo di pace fra i suoi compagni l'indisciplina era all'ordine del giorno, e che avvenivano continue zuffe, con scambio di pugni, fra i volontari partiti dall'Italia e quelli di Marsiglia. E' poi noto che fra garibaldini ed avignonesi si verificarono delle dimostrazioni violente. Alcune guardie oltragarono i garibaldini, conosciuti sotto il nome di *marigia-gamelle*, i quali fecero una dimostrazione dinanzi all'*Hotel de Ville*, fraccassando i vetri a sassate, sicché dovette intervenire il comandante del deposito. Ma due giorni dopo la legione era sciolta telegraficamente.

Ricciotti Garibaldi invece, intervistato dal *Giornale d'Italia*, disse che lo scioglimento della legione fu combinata fra lui e il Governo francese (tanto è vero che voleva condurre altri tremantila!), perchè non era più utilizzabile in una guerra che si svolgeva d'un fronte così largo. Ma allora ci dica in grazia il figlio di papà: *Com'è che ai rimpatriati è proibito il soggiorno o il ritorno in Francia per tutta la durata della guerra?* La risposta non preme.

### PRONTI AI RIPARI!

Agli orrori della guerra, per leggi ineluttabili, vogliono sempre aggiungersi altri non meno formidabili orrori causati dalla carestia e dalle epidemie; se pure, per strana coincidenza, non si aggiungano altri cataclismi terrestri, come terremoti, inondazioni, ecc.

Nei paesi in guerra, fra le truppe mal vestite, mal nutrite, mal difese dalle intemperie e dai contagi, le epidemie sono inevitabili: così pure nei paesi devastati, e se per fortuna contro il vaiuolo, ed oggi anche contro il tifo, abbiamo un energico mezzo di difesa, la vaccinazione, contro tanti altri ugualmente terribili mali questa ottima difesa ci manca.

Della malaria, coi freddi che abbiamo, parrebbe non fosse il caso ora di occuparsene; ma è un grave errore, chi ha sofferto la malaria in estate e non ha fatto una cura veramente energica, è più che probabile, per non dir certo che albergherà nel proprio sangue o nei suoi organi profondi (milza, midollo osseo) i parassiti malarici. All'apparire dei primi caldi questi portatori di bacilli verranno colti nuovamente da febbri e da questi l'infezione malarica, per mezzo delle nuove zanzare si estenderà su vastissima scala. Necessità, quindi, che tutti

colori i quali hanno sofferto nell'estate ad autunno passati di febbri malariche, anche se sembrano guariti, vengono sottoposti ad una cura energica, radicalmente curativa, ad una vera e propria *bonifica* del loro sangue come la predica l'illustre GOLOI e GOSTO e come la predicava il compianto prof. NIZZI. Ed una tal cura non può farsi col semplice chinino, addirittura insufficiente, ma solo con il rimedio complesso, universalmente provato, vale a dire con la pillola Esanolele (o l'Esanofelina liquida, se si tratta di piccoli bambini) della ben nota Ditta F. Bisleri e C. di Milano.

### Di Giorno in Giorno

Marzo 20 — A Firenze, ove ebbe principio la *Federazione dei Ferroviari Cattolici*, si gettarono le basi di una *Unione Nazionale fra i Postelegrafici*, sulla base dei principi cattolici, senza sottintesi. Il Conte Medolago-Albani, al quale fu comunicata la notizia, indirizzò loro una lettera gratulatoria, che è tutta un inno alla sorgente organizzativa.

21 — L'on. Ministro Riccio, ricevendo la Commissione degli agenti postali rurali, dichiarò che le loro richieste non sono né infondate né esagerate; che egli era disposto ad attuarle; ma che a ciò erano necessarie due cose: una maggiore elasticità del bilancio e la riforma generale dei servizi, che spera di condurre in porto fra due anni... se fra due anni avrà ancora il portafoglio.

22 — È morto a Roma il Card. Agliardi. Lungamente desiderata e rimpianta durerà la memoria del prelato insigne che abbiamo perduto.

— Si dice che Peppino Garibaldi voglia apparecchiare una nuova spedizione... contro l'Austria. Ma vuole egli far ridere tutta l'Europa?

23 — Le offerte pervenute al S. Padre e al Comitato Nazionale della Giustizia C. I. poi danneggiati del terremoto hanno toccato già la cospicua somma di un milione.

24 — Un veliero italiano è stato investito da un brigantino spagnolo nell'arcipelago toscano. Vi sono delle vittime.

25 — La Camera ha prorogato le sedute al 12 Maggio con una concorde manifestazione. Vano è stato il tentativo dei socialisti di abbreviare le vacanze.

— Il pane unico è stato già adottato fino dal 22 da per tutto in Italia con qualche lieve incidente.

26 — I deputati della regione veneta, allarmati dall'acuirsi di una situazione sempre più grave e preoccupante, così nei maggiori come nei minori centri del Veneto, per la disoccupazione determinata, oltreché dalla grave crisi economica, dalla impossibilità di emigrare, richiamano nuovamente il Governo alla necessità di urgenti provvedimenti adeguati alle eccezionali contingenze.

### Note pratiche di agricoltura

(Intensifichiamo quest'anno anche la cultura dei fagioli!)

Tutti i giornali agricoli, in particolar modo dedicano quest'anno articoli lunghissimi alle varie culture, allo scopo di incoraggiare i conduttori di fondi rustici, ad occuparsi attivamente di esso, poiché la nostra posizione di Stato neutro, ci permette ora di trarre enormi vantaggi anche per l'avvenire, ove si abbia energia sufficiente di dar vigoroso impulso, alla nostra agricoltura.

La questione del grano preoccupa da vari mesi popoli e governanti, tantoché non sono mancati giusti incitamenti a destinarsi anche maggior superficie a questo cereale, di prima necessità. Pure i granturchi, le patate ed i cereali minori sono oggetto at-

tualmente della maggior considerazione, poiché vengono raccomandati colla massima serietà, per la loro imminente cultura.

I fagioli hanno destato l'attenzione di pochi; eppure ove venissero coltivati intensivamente, sarebbero capaci di creare larghi margini di guadagno.

Per farsi un'idea precisa, della loro necessità, basti dire che in alcune piazze italiane, il loro prezzo è salito ultimamente ad altezze mai raggiunte. Ciò per l'attiva ricerca di essi che se ne fa nell'interno del nostro paese come per le continue richieste provenienti dall'estero; richieste quest'ultime che riescono ora senza sosta, dato il divieto di esportare della derrata in parola.

La Russia e l'Austria Ungheria, sono state fino ad oggi, i due Imperi che maggiormente hanno provveduto all'esportazione dei fagioli, in molti mercati europei ed americani. Date adunque le presenti condizioni nelle quali si trovano quell'Imperi, per l'attuale guerra, non sarà difficile intendere come l'Italia sia destinata ora a divenire l'arbitra anche di simile mercato, nelle piazze attualmente abbandonate dagli esportatori Russi ed Austriaci. Fenomeno quest'ultimo, che permarrà per degli anni.

Secondo i dati pubblicati dall'*Ufficio di Statistica* del Ministero di Agricoltura, risulta che l'Italia, durante il quinquennio 1909 - 1913, ha prodotto quintali 1.425.000 di fagioli. La produzione del 1914, è calcolata uguale alla media. Nello stesso anno 1914, sono stati importati in Italia 84.990 quintali di fagioli, per un valore complessivo di L. 2.124.750.

Tale provenienza, è stata registrata dai paesi che appresso:

Dall'Austria Ungheria	quintali 30.150
Dalla Romania	> 27.650
Dalla Russia	> 15.520
Dalla Bulgaria	> 4.700
Da altri paesi	> 6.970

Quando si consideri che i principali paesi elencati, non potranno provvedere all'esportazione dei fagioli per vari anni come abbiamo già accennato si comprenderà facilmente che l'Italia ove si metta in grado di provvedere largamente a questa produzione, con facilità si sostituirà agli Stati fino ad ora padroni delle piazze che facevano richiesta attiva di fagioli. Anzi, occorre ricordare che ormai abbiamo da anni, avviato una buona esportazione di detta mercanzia, specialmente negli Stati Uniti del Nord America e nell'Argentina.

In conclusione, gli agricoltori che provvederanno alla maggior semina di fagioli nelle loro terre, faranno oltreché una buona iniziativa; anche affari ottimi nella vendita del prodotto ottenuto. La Val di Chiana ad esempio, rappresenta indiscutibilmente una zona adattissima per la cultura dei fagioli, dato che essa abbonda di terreni feracissimi.

G. Pasquicucci

### ATTI DEL GOVERNO

GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO RICHIAMATI IN SERVIZIO

Gli ufficiali di complemento richiamati sono:

- di fanteria: delle classi 1880-1887 (inclusive);
- di artiglieria: delle classi 1880-1887 (inclusive);
- di cavalleria: della classe 1888;
- del genio: delle classi 1880-1887 (inclusive);
- delle categorie amministrative: delle classi 1882-1887 (inclusive);
- medici: delle classi 1882-1887 (inclusive);
- veterinari: delle classi 1887 e 1888.

E' difficile calcolare esattamente il numero dei richiamati in servizio; ma essi ammontano a diverse migliaia.

Si spiega il fatto che il richiamo si limiti alle classi 87-88 col fatto che le classi più giovani sono già a conoscenza delle nuove armi e delle istruzioni relative, senza considerare che sono state seriamente gravate e allentate dai servizi straordinari di quest'ultimi anni.

Gli ufficiali di complemento delle classi indicate sono richiamati per il 31 marzo e per

un periodo di sessanta giorni. Essi devono presentarsi ai centri di mobilitazione, ad eccezione dei «medici» che devono presentarsi alla Direzione di Sanità; e dei «veterinari» che devono riunirsi presso i Comandi dei Corpi d'armata presso le Direzioni.

Scarsi sono i motivi di dispensa. Sono infatti dispensati di diritto quegli ufficiali di complemento che hanno «abituale residenza all'estero»; e coloro che esercitano uno degli impieghi e funzioni dei quali agli articoli 1 e 10 del regolamento per le dispense.

### CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del 18 Marzo 1915

Sono presenti i Signori Mancini Anibale, Mancini Giulio, Nibbi Carlo, Salvini Alberto, Peruzzi Angiolo, Minuti Carlo, Marconi Giuseppe, Bezi Roberto Lodolini Pasquale, Bietolini Francesco, Carloni Avv. Carlo, Lunghi Antonio, Adreani Marcello, Berti Tommaso, Scipioni Foscolo, Bini Lorenza, Veltroni Lamberto, Canneti Arcangiolo.

Presiede l'adunanza il Sindaco Carlo Nibbi, assiste il Segretario Ugo Sernini. Il consiglio adotta le seguenti deliberazioni:

- Approva alcune aggiunte al regolamento di Polizia urbana.
- Approva alcune perizie per lavori urgenti in seguito ai danni prodotti dalle alluvioni.
- Approva il concentramento nella Congregazione di carità del Pio Legato Braccioli.
- Approva le spese facoltative del bilancio preventivo 1915.
- Nomina della Commissione edilizia: Salvini Alberto, Noreen Ing. Francesco, Montagnoni Corrado, Battisti Bruno, Zampagni Livio.
- Nomina la Commissione per riordinare la Banda nella persona: Salvani Vittorio, Martelli Alfredo, Pallotti Attilio, Neri Virgilio, Fringuelli Odoardo.
- Nomina Mancini Angiolo a presidente dell'Orfanotrofio Maschile Cinaglia.
- Nomina per l'Orfanotrofio Femmine: Ventura Dott. Luigi, Cecchini, Sgara gli Gemma effettivi. Ciccioli Ida e Favilli Esaù suppl.
- Nomina Cecchini Angiolo rappresentante nel Laboratorio d'igiene.
- Nomina Vannucci Francesco e Lunghini Alfredo nella Congregazione di carità.
- Ratifica vari provvedimenti della Giunta.
- Approva la spesa di L. 80,65 per l'acquisto di orinatoio.
- Approva alcune varianti al regolamento fra i dipendenti comunali.
- Nomina il Sig. Can. Dott. Corrado Lazzari a insegnante nel Ginnasio inferiore.

### CRONACA

Per la costituzione di una Sezione della «Niccolò Tommaseo»

Anche in Cortona mercè la lodevole iniziativa di distinte insegnanti si sta lavorando attivamente per la costituzione di una Sezione della Società Magistrale Nazionale «Niccolò Tommaseo» con sede in Arezzo. Ci viene assicurato che già parecchi insegnanti di qui e della Provincia hanno dato la loro adesione, così che se nulla vi sarà in contrario domenica prossima, 28 corr. vi sarà l'adunanza d'inaugurazione, nella quale l'egregio Avv. Negretti di Parma, Segretario della Società Nazionale, parlerà della natura e degli scopi della «Tommaso».

Ci compiaciamo di cuore con gli insegnanti amici nostri, di questa loro franca decisione, che ci sta a dimo-

strare come finalmente si siano sputati spaltolare da quella settaria Associazione che ha avuto a Presidenti Corrado, Carrati, Comandini e Soglia, grandi dignitari della Massoneria Italiana, e tanto basta.

#### La moratoria non sarà prorogata

Riguardo alle voci corse sulla probabile proroga della moratoria, la *Tribuna* pubblica: «In questi ultimi giorni in qualche ambiente si è fatta correre la voce che la moratoria delle Banche e Casse per i depositi in conto corrente ed a risparmio, la cui scadenza è fissata pel 31 marzo, possa essere prorogata. Crediamo di potere dire, secondo nostre competenti informazioni, che questa proroga non avrà luogo, e che le voci sparse in senso opposto sono infondate».

#### Ginnasio Pareggiato «F. Benedetti»

In ossequio alle disposizioni ministeriali anche il nostro Ginnasio iniziava fin dallo scorso anno la costituzione di una speciale biblioteca per gli alunni.

Per far meglio conoscere la necessità e l'importanza della medesima, Martedì sera il ch.mo Prof. D. Corrado Lazzari in una sala del Ginnasio teneva una conferenza «su la scuola e la biblioteca».

L'egregio professore fu ascoltato con assidua attenzione e interrotto da approvazioni e da applausi.

Molti si raccolsero al termine intorno a lui rallegrandosi per il discorso sì bene elaborato, alto pensiero, profondo di indagini di critica e di erudizione e adorno come di una radiosa luce ideale che rispecchia l'animo dolce e nobile dell'intero sacerdote.

Le nostre congratulazioni.

#### La Banda cittadina al suo Presidente

Domenica passata la Banda cittadina si recava spontaneamente alla villa del Cav. Giuseppe Salvi per festeggiare il suo Onomastico.

Dopo qualche suonata il Presidente della Banda, cav. Salvini, apriva le porte della sua palazzina invitando i musicanti a un sontuoso rinfresco e ringraziandoli del loro gentile pensiero.

La festa si protrasse fino a ora inoltrata con la massima allegria, dopo di che la Banda intinandosi in sui patriottici fece ritorno alla propria sede.

#### Per gli edifici scolastici

Nella tornata del 12 Marzo corr. alla Camera il rappresentante politico del Collegio, on. Lapegna, interessò il ministro della P. I. perchè nel prestito delle somme stanziato per gli edifici scolastici si tenga conto anche della nostra Provincia dove l'analfabetismo ha raggiunto proporzioni sconfortanti.

#### La caccia e la pesca nel Trasimano

Parleremo nel prossimo numero della riforma della gestione delle riserve demaniali di caccia e pesca nel Lago Trasimano giusta la relazione presentata alla Camera nella seduta del 19 Marzo corr.

#### Per il Carro Lettiga Automobile

Pubblichiamo una nuova sottoscrizione per il Carro Lettiga Automobile della Misericordia.

Sig. Guido Consini L. 10 — Suore Salesiane L. 5 — Dilaghi Tommaso L. 1. — Mariotti Teresa L. 1. — Torriti Ezebiina Cent. 50.

#### Sciopero composto

Lunedì della presente settimana i lavoratori della refettoria del Borgo, conforme a quanto avevano stabilito antecedentemente per non avere ottenuto un aumento di salario, fecero sciopero.

Furono subito prese delle precauzioni per mantenere la calma e si tenne un accordo con gli appaltatori che però fallì. Gli scioperanti, consigliati opportunamente dal Sindaco e dopo aver discusso inutilmente si da farsi, ripresero il lavoro la mattina seguente. Gli appaltatori però, per soddisfare le giuste domande e per intercessione dello

stesso Sindaco concessero l'invocato aumento. Noi crediamo che questo si poteva ottenere senza abbandonare i lavori.

#### Il miglior regalo per Pasqua

È un pezzo di *Cioccolato Cappuccino* al latte a doppia vaniglia della rinomata ditta *Vittorio Corti, Cornigliano Ligure*. Scatola da 10 tavolette grandi oppure da 20 medie L. 3,50 — Gianduiotti extra in scatola da Kg. 1 L. 4,50 — finissimi in sacchetti L. 3,50

Chiedere listino — Gratis.

#### Al Cinema Moderno

domenica, 28 corr. straordinaria rappresentazione «Christus», di massima modernità e per quanto ci viene assicurato, moralità.

#### Musica Sacra

Apprendiamo con vero piacere che per la settimana Santa e per la Solennità di Pasqua verrà eseguita nel nostro massimo tempio - scelta musica Sacra sotto la guida del chiaro D. Domenico Lovari.

Apprendiamo pure che verrà da Siena per la circostanza l'egregio Baritone Sig. Remigio Mazzetti - allievo dell'insigne Maestro Branca di Firenze.

L'egregio cantante sarà coadiuvato anche dal tenore D. Pasquini e dalla locale «Scola Cantorum».

Auguri di ottima riuscita.

#### Invito Sacro

Nella Chiesa dello Spirito Santo la sera del Venerdì Santo avrà luogo la commovente funzione della Desolata con discorsi di valente oratore e musica liturgica.

#### DIARIO SACRO

28. Marzo — Dom. delle Palme — S. GIOVANNI da Capistrano Conf. — In Duomo a ore 9 1/2 Mons. Vescovo benedice il *Pasquo* e assiste alla Messa Solenne, nella quale si canta il *Pasquo*: alle 10 1/2 Predica, Processione e principio dell'Esposizione del SS. Sacramento in forma di Quarantore quindici Benedizioni.

29. Lun. — S. CIRILLO Diacono Martire. — In Duomo Esposizione del SS. dalle ore 9 fino alle 18 3/4 alle 18 Predica e Benedizione.

30. Mart. — R. ANGIOLA da Foligno. — In Duomo Esposizione del SS. come nel giorno precedente a ore 10 Messa Cantata con il *Pasquo* alle 18 Predica e Benedizione.

31. Merc. — S. BALBINA Vergine. — In Duomo a ore 9 Esposizione del SS. alle 10 Messa col canto del *Pasquo* alle 11 1/2 *Te Deum*, e Benedizione del SS. Sacramento. In Duomo alle 15 1/2 Mattutino delle Tenebre. — In Duomo ed in molte altre Chiese rimane esposto nelle ore pomeridiane il SS. Sacramento.

1. Aprile Giovedì Santo — Le SS. STIMATE di S. CATERINA da Siena. — In Duomo a ore 9 Messa Pontificale nella quale Mons. Vescovo benedice gli Oli Santi, quindi Esposizione del SS. Sacramento. Benedizione degli Altari e Lavanda dei piedi a 12 poveri; alle 15 1/2 Mattutino delle Tenebre. — In Duomo ed in molte altre Chiese rimane esposto nelle ore pomeridiane il SS. Sacramento.

2. Ven. Santo — S. FRANCESCO di Paola Conf. — In Duomo a ore 8 Predica della Passione; alle 9 Messa dei Presantificati col canto del *Pasquo* e Adorazione della Croce; alle 15 1/2 Mattutino delle Tenebre, durante il quale sta esposto il celebre Reliquario Vagnucci contenente preziose Reliquie. — Nelle Chiese, ove fu ieri esposto il SS. Sacramento, si compiono le S. Funzioni proprie di questo giorno. — Allo Spirito S. a ore 18 1/2 Funzione della Desolata con analoghi discorsi: quindi Preci al Simulacro di Gesù Morto.

3. Sab. Santo — S. RICCARDO Vescovo. — In Duomo a ore 9 1/2 Benedizione del Fuoco e del cerchio Paegano, Canto delle *Profetie*: alle 11 Benedizione del Fonte — Messa solenne della Resurrezione.

#### GLI ITALIANI VINCERANNO

E' questo il titolo d'un successo e persuasivo articolo, che nell'ultimo numero de *gli Avvenimenti* affronta il maggior problema dell'attualità. E' attualissimo è pure lo scritto di *Donna Paola* su quel simpatico elemento della preparazione italiana che sono i «ragazzi-esploratori», scritto riccamente corredato di belle illustrazioni.

Una ironica novella di Mark Twain, il romanzo di Anstey, vibranti note di politici, commenti ai fatti del giorno, appunti di varietà e di sport completano il testo.

I due grandi quadri a colori, di effetto veramente straordinario, rappresentano l'uno le migliaia di dimostranti pro intervento, che sfilarono a Genova dopo la conferenza del

l'on. Capea; l'altro il Re d'Inghilterra a bordo d'una corazzata.

Magnifiche incisioni riproducono i personaggi intervenuti alla commemorazione d'Umberto I al Pantheon, altri episodi della preparazione italiana, scene coloniali, quadri di manifestazioni politiche e sportive, note di varietà e d'attualità. La rivista teatrale a colori raffigura con fine evidenza l'*Ombra* di Niccodemi.

E' un numero veramente superbo che segna la gran linea ascensionale degli *Avvenimenti*.

#### STATO CIVILE DI CORTONA

NATI Maschi, 14; Femmine 12  
MORTI A DOMICILIO  
Isolani Pasqua g. 4 — Alunni Caterina a. 79 — Bellatreccia Annunziata a. 75 — Calzoni Francesco a. 31 — Gosti Alessandro a. 50 — Tattai Angiolo a. 73 — Milloni Carola a. 85 — Paci Raffaele a. 96 — Grigi Vittoria a. 57 — Tiezzi Gesuina a. 2 — Rosi Marsilia a. 2.

### POSTA APERTA

Hanno gentilmente rinnovata la quota di associazione:

Contessa Luisa Protonolari Campi, Del Corto Cav. Avv. Gio Batta, Billi Sig. Achille, Galletti Sig.ra Gemma, Di Petrella March. Cristoforo, Fringuelli Amedeo, Tanganelli Sig. Mario, Ditta Parisi, Roma; Miss Geny Wadmann, Londra, Sig. Teodoro Ternani Analf., Sig. Giovanni Veglio, Torino, D. Enidido Solvatori, Pancale, Nobil Piero Pieri, Sivacusa, e Barone Bernardo Della Medusa, Aiaccio (Isola di Corsica).

A. M. Forli — Grazie dell'esibizione. Attendiamo il nuovo lavoro. I migliori auguri per le feste Pasquali.

A. Montanare, il 20 corr. cessava di vivere dopo breve malattia cristiana-mente sopportata e munita dei conforti religiosi

### ANNUNZIATA BELLATRECCIA VED. PETRI

Il figlio Piovano D. Giuseppe insieme con gli altri figli e congiunti ne danno con animo addoloratissimo il mesto annuncio ai parenti e agli amici.

Non si mandano partecipazioni.

All'amico Don Petri che l'inaspettata sventura ha immerso nel lutto le nostre sincere condoglianze.

### Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona, specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in Via Nazionale N. 3. A tutti i giorni dalle 10 1/2 alle 12 1/2.

### DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per la malattia della bocca e di denti. Cura, estrazioni otturazioni. Denti e Dentiere artificiali.

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale.

### RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

### «GIOCONDA»

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

FELICE BISLERI & C. - Milano